

BILANCIO 2017

***Trentino Sviluppo S.p.A. socio unico
Sede legale in Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8
Capitale Sociale: euro 200.000.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al
Registro Imprese di Trento nr. 00123240228
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Provincia Autonoma di Trento
ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.***

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Flavio Tosi*

Vicepresidente: *Fulvio Rigotti*

Consigliere: *Sergio Anzelini*

Consigliere: *Tiziana Carella*

Consigliere: *Giulia Manica*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Mauro Caldonazzi*

Sindaci effettivi: *Mariarosaria Fait*
Bernardis Marco

Sindaci supplenti: *Francesco Salvetta*
Loreto Ilaria

SOCIETA' DI REVISIONE

PriceWaterhouseCoopers SpA

ASSEMBLEA DEI SOCI
28 GIUGNO 2018 - 1° CONVOCAZIONE
4 LUGLIO 2018 - 2° CONVOCAZIONE
Polo Tecnologico - Rovereto

ORDINE DEL GIORNO

...

- 2. *Progetto di bilancio per l'esercizio 2017:
deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art.
2364, c. 1, n. 1, C.C.***

...

INDICE:

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE**

ALLEGATO:

**RENDICONTO GESTIONE FONDO PER LO SVILUPPO
DELL'ECONOMIA TRENTINA ART. 33 L.P. 6/1999**

SEZIONE SISTEMA:

A. AMBITO PRODUTTIVO E TURISTICO

B. AMBITO APPRESTAMENTO AREE PRODUTTIVE

C. SEZIONE MARKETING

SEZIONE PROMOZIONE, QUALIFICAZIONE ED INCENTIVI:

D. AMBITO SERVIZI

E. AMBITO BREVETTI

F. AMBITO FILM COMMISSION

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 408.477.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile così come previsto dall'art. 15 dello statuto societario, oltre alla sussistenza delle particolari esigenze inerenti alla struttura e all'oggetto della Società.

Il differimento del termine di approvazione del bilancio è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 20 marzo 2018.

Si evidenzia che la Vostra Società, in conformità alla previsione statutaria e alla Convenzione stipulata con la Provincia autonoma di Trento, ha gestito, nell'esercizio 2017, in nome proprio ma per conto del socio Provincia, il *Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina* disciplinato da specifiche leggi provinciali.

Si ricorda che, come dettagliato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio scorso, l'attività svolta dalla Vostra Società per mandato della Provincia autonoma di Trento sui fondi pubblici provinciali e riportata in specifici rendiconti, non costituisce attività riservata agli intermediari finanziari iscritti e può essere esercitata e proseguita liberamente senza gli specifici obblighi previsti per i soggetti finanziari regolamentati.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia e all'estero delle attività economiche in Trentino.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Romagnosi n. 11,
- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,
- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

Sotto il profilo giuridico, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società è interamente partecipata dalla Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile.

La Vostra Società non esercita invece azioni di controllo nei confronti delle proprie partecipate ad esclusione della società controllata e soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, allocata peraltro tra i conti d'ordine nella sezione Sistema del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina, che la Vostra Società gestisce per mandato in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione, che vede la Vostra Società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello del Fondo gestito per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della Società rispetto al mero dato contabile della "gestione propria" (nella presente Relazione si intende per "gestione propria" quella riferita al patrimonio della Società rispetto alla gestione del Fondo per conto della Provincia i cui valori sono riassunti nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale"); nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà

naturalmente conto degli aspetti correlati alla sola “gestione propria”.

Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della “gestione propria” al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

Indirizzi strategici e piani operativi

In data 14 marzo 2017 con numero di raccolta 44507 è stata perfezionata con la Provincia autonoma di Trento la Convenzione per la gestione degli interventi di contesto e strutturali in ambito economico, ai sensi degli artt. 20, 21, 24, 24bis, 25, 33 e 34 della L.P. 13 dicembre 1999 n. 6, dell’art. 25 della L.P. 2 agosto 2005 n. 14, degli artt. 5 e 6 della L.P. 11 giugno 2002 n. 8, dell’art. 17 comma 2 della L.P. 1 agosto 2002 n. 11, dell’art.23 della L.P. 24 ottobre 2006 n. 7, dell’art. 10 della L.P. 31 maggio 2012 n. 10 e dell’art. 21 comma 4 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15. Tale convenzione è stata ulteriormente modificata con due atti aggiuntivi approvati con delibera di Giunta provinciale del 16 giugno 2017 e 28 dicembre 2017. Tali interventi si sono resi necessari al fine di ricomprendere nella convenzione le modifiche di legge introdotte all’art. 33 L.P. 6/1999 oltre che altre modifiche di minore importanza.

Le attività svolte dalla Vostra Società nel corso dell’esercizio 2017 si sono focalizzate sulla concreta attuazione e declinazione dei principi e delle iniziative previsti in alcuni documenti di riferimento:

- le direttive per le società controllate dalla Provincia i cui principi sono mantenuti costantemente aggiornati;
- il Piano triennale 2017-2019 della “Sezione Sistema - Ambiti Produttivo e Turistico” ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.P. 6/1999, documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 371 di data 31 marzo 2017 e successivamente integrato con delibere n. 881 del 9 giugno 2017, n. 1437 del 8 settembre 2017, n. 2034 del 1 dicembre 2017 e n. 2218 del 19 dicembre 2017;
- il Programma Operativo annuale per l’anno 2017 della “Sezione Marketing” ai sensi dell’art. 33, c. 1, lett. a) della L.P. 6/1999, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2404 del 20 dicembre 2016 ed aggiornato con successive delibere n. 730 di data 12 maggio 2017, n. 1724 di data 20 ottobre 2017 e n. 2171 di data 14 dicembre 2017;
- il “Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/1999”, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1594 del 20 luglio 2012 ed aggiornato con successiva delibera n. 1503 di data 2 settembre 2016;
- il “Piano attività 2017-2019 e Piano di dettaglio 2017 della “Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Servizi” ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/1999, dell’art. 17 della L.P. 11/2002 e dell’art. 23 della L.P. 7/2006”, documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1046 di data 30 giugno 2017 ed aggiornato con successiva delibera n. 2216 del 19 dicembre 2017. Con tale ultima delibera si è altresì provveduto ad accorpate nello stesso Piano anche gli interventi attuati ai sensi dell’art. 24 bis della L.P. 6/1999 dell’Ambito Contributi. Il nuovo Piano triennale 2017-2019 approvato prevede quindi l’aggregazione delle attività dei due Ambiti ed è denominato “Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambiti Servizi e Contributi”;
- il Piano Annuale 2017, relativo alla gestione della “Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Brevetti” ex art. 25 L.P. 14/2005, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 831 di data 26 maggio 2017;
- il Piano Annuale 2017, relativo alla gestione delle attività riferite al fondo “Trentino Film Commission” di cui all’art 21, comma 4, della L.P. 15/2007, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 532 di data 7 aprile 2017 ed aggiornato con successiva delibera n. 1589 di data 5 ottobre 2017;
- la gestione dei Fondi FSC riferiti alla valorizzazione del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto e alla gestione del “Progetto Baite” è stata inclusa nel Piano triennale 2017-2019 della “Sezione Sistema - Ambiti Produttivo e Turistico”.

Le attività svolte poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi sopra indicati sono rappresentate nei Rendiconti allegati al Bilancio e riepilogati nella Nota integrativa.

Andamento della gestione

Attività operativa

L’esercizio sociale 2017 ha evidenziato un risultato economico positivo pari ad Euro 408.477, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 2.813.818 (di cui Euro 93.350 per immobilizzazioni immateriali ed Euro

2.720.468 per immobilizzazioni materiali), svalutazioni straordinarie di immobilizzazioni materiali per Euro 1.295.777 e accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per Euro 2.100.000.

Come noto il risultato d'esercizio, per una società avente finalità istituzionali quale la Vostra, rappresenta un elemento di valutazione della qualità della gestione della società ma non ne costituisce adeguato indice di efficacia ed efficienza dell'azione.

L'attività della Vostra Società non è infatti finalizzata alla produzione di risultati economici positivi dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto; rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

In tal senso risulta poco significativo il confronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2016 (Euro 436.055) con quello del 2017 (Euro 408.477). Emerge peraltro che la Vostra Società ha raggiunto con la gestione ordinaria anche nell'esercizio 2017 il *break even point*.

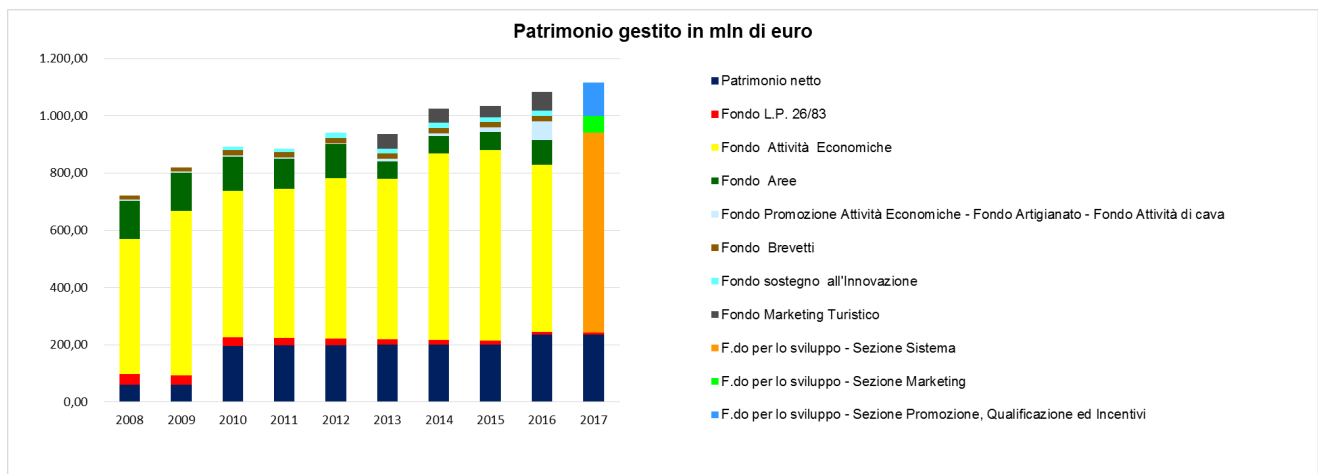
Si segnala in particolare che, in coerenza con l'art.13 della legge n. 248 del 2 agosto 2006, la Vostra Società ha svolto e svolge la propria attività solo nell'ambito dei rapporti con il Socio pubblico in attuazione degli obiettivi dello stesso per conto delle quali svolge le varie attività anche se detto limite è ora stato superato dall'intervenuta approvazione della L.175/2016.

In un naturale percorso di crescita la Vostra Società, nel corso del 2017, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, conseguenti alle più recenti attribuzioni assegnate dalla Giunta provinciale.

Con la sottoscrizione della nuova Convenzione unica in data 14 marzo 2017 - numero di raccolta 44507 – è stato recepito il novellato dell'art. 33 L.P. 6/1999 che ha istituito il **Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina**, declinato nelle seguenti tre Sezioni:

- “Interventi di sistema a supporto delle imprese trentine” di cui agli artt. 25, 33, commi 1, lett. a) e 1 ter, e 34 della Legge 6, di seguito per brevità denominato “**Sezione Sistema**”;
- “Attività di marketing turistico-territoriale” di cui all'articolo 33 comma 1, lett. a) bis della Legge 6 di seguito per brevità denominato “**Sezione Marketing**”;
- “Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche ed incentivi alle imprese”, di cui agli artt. 20, 21, 24 e 24 bis della Legge 6, 17 della Legge 11, 23 della Legge 7, 25 della Legge 14 e 10 della Legge 10, di seguito per brevità denominato “**Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi**”; con una Partizione specifica per gli organismi di ricerca relativa ai brevetti conferiti dagli stessi.

A migliore rappresentazione dell'attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Vostra Società dal 2008 ad oggi, considerando sia il patrimonio proprio che i fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, si riporta di seguito il grafico che mostra l'evoluzione del patrimonio gestito sino al 31 dicembre 2017.



TRENTINO SVILUPPO S.P.A. – GESTIONE PROPRIA

Nel 2017 Trentino Sviluppo ha proseguito nella sua attività di gestione del *Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina* per conto della Provincia, attività della quale di seguito si riportano i dettagli fondo per fondo, e si è occupata della gestione degli incubatori d'impresa.

A fine 2017 gli incubatori d'impresa gestiti da Trentino Sviluppo nell'ambito della gestione propria sono cinque: oltre a Polo Meccatronica, l'incubatore “tematico” con sede a Rovereto, Trentino Sviluppo gestisce il

BIC leggero di Trento e i BIC generalisti di Pergine, Mezzolombardo e Borgo Valsugana. Le attività afferenti al sesto BIC, Progetto Manifattura-Green Innovation Factory, fanno invece riferimento al relativo Fondo. Complessivamente gli incubatori gestiti ospitano 127 aziende che danno lavoro a 720 occupati e generano un volume d'affari pari a 380 milioni di euro. Messe tutte assieme sarebbero la terza industria trentina per fatturato e la quinta per numero di addetti.

Di seguito le principali evidenze delle attività svolte da Trentino Sviluppo utilizzando risorse afferenti ai diversi fondi assegnati in gestione.

Per i dettagli delle singole iniziative, progetti ed operazioni si rimanda all'allegato rendiconto.

ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI

L'Area Attrazione, istituita nel 2016 per meglio rispondere alle specifiche esigenze delle imprese interessate ad investire in Trentino, opera secondo due distinti approcci: quello reattivo, per la presa in carico delle aziende che entrano spontaneamente in contatto con il nostro territorio e quello proattivo, volto ad intessere nuove relazioni anche con quelle imprese che invece non hanno manifestato uno specifico interesse per il Trentino. In tale ottica, nel 2017, sono state intraprese una serie di azioni di lead generation in ambito clean-tech e meccatronico, soprattutto con riferimento ai mercati francese, tedesco e statunitense. Nello specifico sono state analizzate 967 aziende, di cui 209 sono state incontrate personalmente e 19 hanno poi scelto di insediarsi in Trentino (nel 2016 erano state 10). Fattori determinanti nella scelta si sono rivelati soprattutto la presenza di una forza lavoro stabile e preparata, la celerità e l'efficienza della pubblica amministrazione, la possibilità di accedere a incentivi e bandi per finanziare i progetti di ricerca industriale e la presenza di laboratori all'avanguardia come ProM facility, l'infrastruttura tecnologica dell'additive manufacturing, inaugurata nell'aprile del 2017 presso la sede di Trentino Sviluppo.

Tra le altre azioni finalizzate ad implementare l'attrazione di investimenti sul territorio, vi sono attività di:

- FDI INTELLIGENCE, volta all'identificazione di nuovi contatti tramite strumenti informatici dedicati (Atoka e Reprint per il mercato italiano, Market Line per quello europeo, Gazelle per quello americano) e analisi comparative su diverse regioni a livello europeo;
- PROMOZIONE MULTICANALE e FIERE, grazie alle quali sono stati raccolti 219 contatti qualificati, con un particolare interesse nell'ambito di ProM Facility, sport-tech, mobilità sostenibile e sistema casa. Nella seconda metà dell'esercizio è stata inoltre creata una landing page specificatamente dedicata all'attrazione di investimenti in Trentino;
- AFTER CARE, intesa come l'attività di supporto alle imprese insediate sul territorio provinciale, ma che hanno il centro decisionale fuori dal Trentino, per verificare l'insorgenza di eventuali disguidi e difficoltà e stimolare lo sviluppo di nuovi progetti ed investimenti. Nell'esercizio qui esaminato sono stati realizzati 19 interventi di questo tipo.

Nel corso del 2017 l'Area Attrazione ha infine curato la parte dedicata all'innovazione delle istruttorie relative alle richieste di acquisto di attrezzature in priorità innovazione aziendale presentate dalle aziende trentine e dato vita ai progetti:

- E-Ranger, per il monitoraggio delle aree faunistiche protette attraverso l'ausilio di una piattaforma tecnologica all'avanguardia per la raccolta e l'analisi dei dati ambientali, da progettare all'interno di Polo Meccatronica fondendo le competenze dei player privati con le tecnologie di prototipazione, test e controllo all'interno dei laboratori di ProM, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Mach, in collaborazione con il Parco Adamello-Brenta;
- di implementazione della strategia di promozione e marketing del Centro di Protonterapia di Trento nel contesto nazionale e internazionale, al fine di favorire la ricerca scientifica e lo sviluppo di sinergie con partner pubblici e privati.

FOCUS PROM FACILITY

ProM Facility è un'infrastruttura tecnologica in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più avanzati e sofisticati sistemi di prototipazione fisica e virtuale, testing e pre-qualifica. Inaugurato nell'aprile del 2017, questo laboratorio dalla superficie complessiva di 2000 metri quadrati, con macchinari all'avanguardia per un valore di quasi 6 milioni di euro (stampa 3D metallica e polimerica, taglio laser a tubi e lamiere, tomografia a raggi-x, scanner digitali ad elevata velocità di ricostruzione delle immagini), offre percorsi di aggiornamento e formazione specialistica al personale tecnico aziendale del comparto meccanico e meccatronico, nonché tirocini e attività formative d'eccellenza a studenti e dottorandi. Tra le azioni di promozione messe in campo dalla facility vi sono:

- la lead generation tramite la stesura di articoli redazionali su riviste tecniche, la messa online di un portale dedicato e la partecipazione da parte del personale del laboratorio a corsi di formazione altamente qualificanti;
- l'organizzazione di un porte aperte a cui hanno partecipato oltre 130 aziende italiane ed estere, di 3 workshop per addetti ai lavori e di circa 3 visite a settimana per mostrare la facility a delegazioni istituzionali, imprenditori e ricercatori potenzialmente interessati alle attività di consulenza e prototipazione ivi offerte;
- la partecipazione a 9 fiere di settore a Milano (dove la facility si è aggiudicata il "Premio Innovazione SMAU"), Parma, Ancona, Bologna, Tolosa e Francoforte;
- le consulenze strategiche a 3 imprese del territorio in materia di piano industriale, benchmarking e pricing;
- la sponsorizzazione della scuderia universitaria E-Agle Trento Racing Team, finalizzata alla costruzione, da parte di 60 studenti universitari dell'ateneo di Trento, di una monoposto elettrica da gara mediante tecnologia taglio laser e stampa 3D metallica.

Per quanto concerne l'erogazione dei servizi si contano ad oggi oltre 80 interazioni commerciali, 30 contratti di servizi completati con aziende, 8 nuovi contratti in corso e 3 subappalti su proposte di progetti L.P. n. 6/1999 in fase di valutazione. A questi si aggiungono 3 proposal per partecipazioni in progetti KIC (2 Raw Materials KiCs e 1 Climate KIC). Sono infine stati siglati accordi di collaborazione con importanti soggetti pubblici e privati, quali ad esempio Siemens, Praxair, Gestlabs, Extreme, HSL, ComoNEXT, INFN, Speed Hub/Confindustria Verona e Tesolin spa.

FOCUS TRENTINO FILM COMMISSION

Il 2017 si chiude con un sensibile incremento delle attività di attrazione di investimenti nell'ambito dell'industria cinematografica poste in essere dalla Trentino Film Commission: se nel 2015 sono stati infatti erogati contributi alle produzioni che hanno girato sul territorio provinciale per un valore complessivo di 847.289 euro, con una ricaduta economica del 203,1%, nel 2017, a fronte di un milione di contributi erogati, si è avuto un ritorno del 306%. Un netto aumento si registra sia nel numero di giornate di ripresa in Trentino (+67%) che nella richiesta di maestranze locali, passate dalle 2.905 giornate/uomo del 2016 alle ben 3.571 del 2017, per un ritorno economico medio di 5.900 euro per ogni giornata di ripresa. Più nel dettaglio, lo scorso anno, sono state presentate 43 domande di contributo per lungometraggi, documentari e film di animazione, 17 delle quali sono state approvate (a fronte di 14 nel 2016). Sono stati assegnati 14 contributi a professionisti locali per la partecipazione a momenti formativi di settore ed è stato fornito supporto logistico territoriale a 7 produzioni provenienti dall'Italia, ma anche dalla Germania e dall'India. Tra le novità introdotte nel 2017 figurano infine lo sviluppo del disciplinare T-Green, che permette di ricevere un contributo economico aggiuntivo alle produzioni che si impegnano a rispettare precisi standard di sostenibilità ambientale e il progetto Trentino Game Box, per la creazione di un'apposita linea di finanziamento finalizzata all'attrazione di imprese sviluppatrici di videogame e professionisti del settore.

INCUBATORI, STARTUP E NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Trentino Sviluppo offre alle imprese del territorio servizi personalizzati, creati per rispondere alle diverse esigenze che sorgono in ogni fase del ciclo aziendale (pre-incubazione, startup e crescita/maturità). Nel 2017 ci si è concentrati soprattutto sulla meccatronica, sull'edilizia sostenibile, sulle energie rinnovabili e sulle energie connesse, anche al fine di valorizzare i due hub d'eccellenza di Rovereto (Polo Meccatronica e Progetto Manifattura). Si è poi lavorato sulla qualità della vita e sull'ict, nonché sui settori del legno e delle pietre trentine, con il duplice obiettivo di:

- contribuire alla nascita di startup innovative sul territorio nell'ambito delle specializzazioni intelligenti individuate dalla Provincia;
- accompagnare gli aspiranti imprenditori nella fase iniziale del progetto, coordinando le attività dei diversi attori che in Trentino si occupano di avvio e accelerazione d'impresa (Industrio, Impact Hub, Fiescore, Natourism, Trentino Social Tank, Greenvest).

A partire dal 2017, le attività proposte dall'area Incubatori e Nuove Imprese sono poste in essere in sinergia con il progetto europeo Interreg Italia-Austria StarEU, di cui Trentino Sviluppo è beneficiario per il triennio 2017-2019. Tra le macroattività previste dal progetto vi sono: la selezione di idee imprenditoriali e business plan, il coaching delle startup selezionate e una serie di eventi di networking tra le imprese stesse e con gli investitori dell'area Euregio.

Preincubazione

Agli aspiranti imprenditori vengono offerti spazi di coworking attrezzati (Greenhouse in Progetto Manifattura e Starter in Polo Meccatronica) e servizi di affiancamento nella costruzione del proprio business - analisi del mercato, individuazione dei potenziali clienti e del target, validazione del prodotto/servizio sul mercato, verifica della sostenibilità economica dell'iniziativa - mediante percorsi formativi di gruppo e tutor dedicati. A partire dal 2017, in linea con il piano operativo di sviluppo di Progetto Manifattura, il programma di preincubazione è stato esteso anche alle startup dello sport-tech, per le quali nel mese di ottobre, è stato anche attivato, in collaborazione con la fondazione israeliana Hype-Sports Innovation, un acceleratore specificatamente dedicato, denominato Spin Accelerator.

L'obiettivo della preincubazione è quello di mettere alla prova il talento dell'aspirante imprenditore, ma anche di validare il nuovo prodotto o servizio direttamente sul mercato. Se dopo un periodo di tempo (normalmente 12 mesi), la proposta si dimostra sostenibile e di successo potrà accedere ad altri supporti, primo fra tutti il programma di incubazione. Nel corso del triennio preso in esame i trend di crescita dei preincubati sono stati positivi: a fine 2016 il numero di startupper presenti negli incubatori aveva raggiunto le 9 unità, per poi attestarsi nel 2017 sulle 18.

Orientamento alle imprese e sviluppo della community dei BIC

Alle aziende insediate è stato assegnato un tutor interno di riferimento, con lo scopo di conoscere le loro attività, commesse e andamento, al fine di comprenderne, attraverso incontri periodici (circa 2 volte all'anno), le necessità di sviluppo, le criticità e le potenzialità. Agli insediati sono stati inoltre proposti percorsi formativi con mentor professionali su aspetti specifici della gestione aziendale (marketing, finanza, controllo di gestione, gestione del personale, costruzione delle reti di vendita) ed eventi per rafforzare le sinergie tra le imprese e startup che operano nei BIC in un'ottica di open innovation. Nello specifico, nel 2017, si sono sviluppate 38 collaborazioni tra aziende insediate.

Selezione, supporto e formazione dei neo-imprenditori

Capisaldi della promozione della cultura d'impresa si riconfermano, anche nel 2017, il Premio D2T - Start Cup e l'Innovation Academy. Il Premio D2T - Start Cup, in particolare, si è andato orientando verso una categorizzazione conforme alla Strategia provinciale di specializzazione intelligente, con un focus sempre più stretto su meccatronica e green technologies. In aumento il numero di partecipanti, che sono passati dai 36 del 2016 ai 54 del 2017. Lo scorso anno sono stati presentati 19 progetti, di cui tre sono stati premiati con un anno dei preincubazione gratuita e un voucher del valore di 20.000 euro, subordinato all'effettiva costituzione della startup. Si tratta di: MyRuBlock - l'idea d'impresa nata tra i banchi del CFP Veronesi per arredare gli spazi interni ed esterni con prodotti di design ricavati dalla gomma riciclata - nella categoria green, MicMe - con un innovativo sistema di microfonazione degli eventi con grande afflusso di pubblico - nella categoria ict applicato e infine - nella categoria meccatronica - Quick Custom Plastics, il progetto per la realizzazione di gessi ortopedici in plastica. A questi si aggiunge la menzione speciale Gianni Lazzari, del valore di 5.000 euro, promossa dal Distretto Tecnologico Trentino.

In concomitanza con il premio D2T, si è svolta la competizione "Startup Euregio - 120 secondi", organizzata nell'ambito del progetto europeo StarEU e caratterizzata da tre diversi momenti di scouting degli aspiranti startupper direttamente sul territorio, precisamente a Rovereto, Trento e Storo, per un totale di 40 partecipanti.

Per quanto riguarda invece l'Innovation Academy, nel 2017 sono state erogate più di 200 ore di formazione in ambito tecnico e specialistico, ma anche trasversale (aspetti legali dell'attività d'impresa, marchi e brevetti, open innovation, business modelling, public speaking, web marketing, europrogettazione), con un significativo incremento del numero dei partecipanti, che, se nel 2016 erano 272, nel 2017 sono stati ben 660. Trend positivo confermato in occasione dell'anticipazione dell'Academy 2018, dedicata a bitcoin e blockchain del dicembre 2017 che, da sola, ha registrato 180 presenze in loco e 1.500 visualizzazioni in differita sul canale youtube di Trentino Sviluppo. Sulla base di questo modello ormai consolidato, è stato attivato in collaborazione con Ecoopera un nuovo percorso formativo interamente dedicato ai temi della sostenibilità, denominato Eco-Innovation Academy. L'iscrizione ai corsi e alle business competition e lo sviluppo di lavori di gruppo sono stati gestiti anche nel 2017 attraverso la piattaforma e-learning denominata Agorà, la quale ha incrementato di circa 850 unità il numero degli iscritti rispetto al 2016.

Networking e progettazione europea

Nel 2017 sono state organizzate iniziative di matching B2B e workshop su tematiche innovative. Nello specifico, sono stati promossi eventi sulla bike economy (Green Week e Notte Verde), sull'informatica (ICT days e ICT Speed Business Meeting), sul sistema casa (Smart Home Now), sulle città intelligenti (Smart Cities in collaborazione con Digital Magics) e sulla mobilità sostenibile, con un forum dedicato. È cresciuto, inoltre, il coinvolgimento di Trentino Sviluppo nella rete PNICube e nei direttivi di Associazione dei parchi

tecnologici italiani (APSTI), Italian Business Angel Network (IBAN), e ACTION. Particolarmente rilevante, infine, l'adesione in qualità di associated partner alla Climate-KIC, la più grande comunità scientifica europea sul cambiamento climatico.

Per quanto riguarda l'europrogettazione, attraverso la partecipazione alla rete Enterprise Europe Network, si è cercato di favorire la progettualità delle imprese locali nell'ambito del programma Horizon 2020 e di incentivare la disseminazione dei risultati della ricerca e lo scambio transnazionale di tecnologie e know-how. Sono state promosse le attività di consulenza e affiancamento delle imprese trentine nella ricerca di partnership all'estero e nella conoscenza degli strumenti messi a disposizione dall'Unione europea in favore dell'innovazione industriale, nonché la gestione degli SME feedback, ovvero la diffusione delle richieste di consultazione lanciate dalla Commissione europea verso soggetti privati e la raccolta di riscontri locali.

Nel 2017 hanno infine preso vita due progetti europei di cui Trentino Sviluppo è partner:

- Startup Euregio (Programma Interreg Italia-Austria), in collaborazione con IDM-Bolzano e Standortagentur Tirol per la costruzione, nell'area Euregio, di un ecosistema macroregionale a supporto della nascita e della crescita delle startup ad alto potenziale innovativo;
- Kairos (Horizon 2020), nell'ambito del quale, su mandato della Commissione europea, Trentino Sviluppo supporta le piccole e medie imprese vincitrici dei bandi "SME Instrument" con servizi di affiancamento volti a velocizzare il time to market dei loro progetti di innovazione.

FINANZA PER L'IMPRESA

Questa funzione nasce nel 2016, con l'obiettivo di fornire supporto al tessuto imprenditoriale trentino nella ricerca di finanziamenti e nello sviluppo di strumenti finanziari innovativi. Nel 2017 sono state fornite 105 consulenze sulla finanza d'impresa ad altrettante realtà del territorio, sottoscritti accordi di collaborazione con i 4 player del settore Mamacrowd, Crowdfundme, Intesa San Paolo e Frigiolini&Partners, realizzato un database investitori con 350 contatti qualificati e costituito - nell'alveo del programma europeo Interreg per la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Austria - il primo club degli investitori trentini, volto a fornire agli investitori privati che operano sul territorio provinciale momenti di informazione, formazione e scambio di best practices con i propri omonimi altoatesini e tirolesi, al fine di costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo della nuova imprenditorialità.

NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Nell'ultimo trimestre del 2015, Trentino Sviluppo ha attivato lo Sportello unico per la gestione delle richieste di contributo per l'avvio di nuove attività imprenditoriali sul territorio trentino. Frutto dell'accorpamento di misure prima distinte e della semplificazione del quadro normativo, tale strumento, pensato per incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile, ha raccolto, nelle sue tre edizioni, 4.200 contatti, per un totale di 867 domande presentate - l'86% da giovani e donne - e 720 richieste finanziate, prevalentemente nell'ambito della ristorazione e dei servizi per la cura della persona.

Nel 2017 è stata inoltre lanciata la quarta edizione del Seed Money, il fondo cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale e dalla Provincia di Trento per incentivare la diffusione di iniziative imprenditoriali nei settori innovativi o ad alta tecnologia. Le domande pervenute, ad oggi in fase di valutazione, sono 133.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2017 il valore delle esportazioni trentine di merci ha toccato il picco più alto mai raggiunto prima dalla Provincia. Il risultato, pari a 3.678 milioni di euro, ha segnato un aumento dell'8,7% rispetto al 2016.

Nel corso dell'anno, l'area Internazionalizzazione si è concentrata sulla creazione di una community di aziende capaci di affrontare i mercati esteri secondo dinamiche di rete, cluster e filiera. Tale formula ha favorito sia Trentino Sviluppo, che ha potuto così ottimizzare le risorse messe in campo, sia le imprese coinvolte, che hanno implementato i propri indici di competitività (maggiore efficienza, minori costi, innalzamento delle competenze e del livello tecnologico, margini più alti).

Le attività organizzate, principalmente di gruppo, si sono sviluppate nei quattro ambiti d'intervento prioritari definiti dalla Strategia provinciale di specializzazione intelligente: meccanica/meccatronica, energia e ambiente, agrifood e qualità della vita.

Tra le azioni principali, che nel 2017 sono state proposte a 1.974 imprese (con un tasso di adesione del 25%), vi sono:

- Studi di fattibilità, analisi e ricerche di settore e mercato, volti a verificare l'esportabilità di determinati prodotti trentini e/o a definire i mercati target dei progetti di internazionalizzazione. Lo scorso anno sono stati redatti 88 studi di fattibilità;
- Tavole rotonde, dedicate ai mercati europeo, asiatico, mediorientale e americano per un totale di 11 appuntamenti e 187 partecipanti coinvolti;
- Incoming di operatori economici stranieri interessati ad allacciare nuove relazioni commerciali con le aziende del territorio. Nel corso del 2017 sono state ospitate delegazioni britanniche, statunitensi, sudcoreane e russe, per un totale di 50 aziende trentine coinvolte;
- Accompagnamento all'estero delle aziende trentine, concretizzatosi nell'organizzazione di missioni nei Paesi target (Corea del Sud, Qatar, Russia, Vietnam) e nel supporto alle principali fiere internazionali.

Nell'ultimo anno, in occasione delle attività di incoming e accompagnamento all'estero, Trentino Sviluppo ha organizzato 476 incontri B2B tra imprese locali ed estere, 79 dei quali sono sfociati in formali trattative finalizzate alla sottoscrizione di altrettanti accordi tra le aziende coinvolte.

Tra le nuove proposte dell'area Internazionalizzazione rientrano infine l'International Coaching e i percorsi di qualificazione destinati alle aziende appartenenti a cluster settoriali specifici. Il primo consiste in una serie di interventi personalizzati di trasferimento metodologico volti a supportare le singole aziende nella definizione interna degli strumenti più adatti per l'impostazione strategica dell'accesso a specifici mercati esteri o la revisione della stessa. I secondi sono stati invece realizzati, a partire dal 2017, in tre diversi ambiti: agroalimentare (Foodmarket, 10 aziende partecipanti), meccatronica (Mechmarket, 12 aziende partecipanti) e design (Life & Style Market, avviato nel 2018).

ASSET PRODUTTIVI

Nel corso del 2017, Trentino Sviluppo ha posto in essere, di concerto con la Provincia, 9 operazioni industriali, finalizzate alla crescita delle imprese del territorio e alla riconversione di aree industriali dismesse, nonché alla conservazione e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Nello specifico, a fronte di un investimento pubblico pari a 18 milioni di euro, sono stati generati sul territorio provinciale investimenti privati per 71 milioni di euro e sono stati creati 284 nuovi posti di lavoro. Tra le principali operazioni vi sono:

- Innovation Center Artigianale di Malè. A dieci anni dalla chiusura della multinazionale americana Lowara, Trentino Sviluppo ha investito 2,5 milioni di euro per la ristrutturazione della struttura, che sarà poi concessa in locazione modulare a dieci diverse imprese artigiane, attive nel settore dell'arredamento, della produzione di dolci e succhi di frutta e dell'edilizia;
- IGF. Grazie all'intesa siglata in febbraio con Trentino Sviluppo, la storica azienda della legatoria di Aldeno ha programmato l'assunzione di 10 nuovi addetti e approvato un piano d'investimenti da 5 milioni di euro per incrementare la propria competitività nel settore del lusso, della moda e dell'editoria;
- Interservice. In un momento di tensione finanziaria della società, Trentino Sviluppo è intervenuta nella compagine sociale, al fine di consentire nuovi investimenti dell'officina truck che consentiranno di ampliare il business, incrementare la marginalità e l'occupazione, con l'assunzione di 9 nuovi addetti;
- Gruppo Focchi. La storica multinazionale romagnola della carpenteria metallica, ha sottoscritto un accordo con la Provincia per aprire una nuova sede produttiva presso la sede dell'ex Premetal di Rovereto, nel frattempo entrata in concordato, di cui ha riassorbito 25 addetti;
- Spirale. Grazie all'intesa con la Provincia, l'azienda che da oltre quarant'anni produce calzature in resine e gomme termoplastiche, ha ammodernato lo stabilimento di Cinte Tesino, investito 1,5 milioni di euro in nuovi macchinari di produzione per la produzione di calzature in poliuretano espanso, con l'impegno a passare dai 65 del 2016 a quota 100 addetti. Ha inoltre investito nell'apertura di un nuovo magazzino accentrato semi automatizzato a Grigno, per i prodotti destinati all'export europeo;
- Bertagni 1882, pastificio vicentino che da 130 anni esporta tortellini in 40 Paesi del mondo, apre una seconda sede produttiva ad Avio, nell'ex stabilimento di Malgara Chiari e Forti, azienda fallita nel 2016. Concordati con la Provincia, che per la prima volta ha utilizzato la formula della cessione dell'immobile in "rent to buy", 80 nuovi posti di lavoro e investimenti industriali per 8 milioni di euro, volti all'efficientamento tecnologico della struttura e alle nuove linee produttive;
- Fucine Film Solutions. Operazione a salvaguardia dei 62 posti di lavoro dei dipendenti dell'impresa che, a Ossana in Val di Sole, produce pellicole per alimenti. Nuovo modello di cooperazione territoriale, quest'intesa prevede che all'investimento necessario all'acquisto dei nuovi impianti tecnologici, partecipino accanto a Trentino Sviluppo (con 2 milioni di euro) anche i comuni di Ossana, Pejo, Vermiglio e Pellizzano (con 1 milione di euro);
- Pastificio Felicetti. Saturati gli spazi nella storica sede produttiva di Predazzo, grazie all'intesa siglata nel maggio 2017 con la Provincia, che ha concesso una superficie edificabile di 16.208 mq, il pastificio

costruirà un secondo stabilimento a Molina di Fiemme con un investimento privato di 25 milioni di euro: 26 nuovi posti di lavoro generati grazie all'operazione;

- Solidpower. Impresa leader mondiale nella produzione di micro-generatori elettrici a celle combustibile, insediata nel Business Innovation Centre di Mezzolombardo, raddoppia spazi, investimenti in ricerca e numero di addetti, grazie all'intesa siglata con la Provincia e Trentino Sviluppo in novembre per l'approntamento di un secondo stabilimento produttivo a Cirè di Pergine, con una superficie coperta di circa 7 mila metri quadrati. La multinazionale investirà 28 milioni di euro, di cui 19 milioni nella ricerca, e assumerà altri 80 dipendenti, toccando così quota 150 addetti attivi in Trentino.

ASSET FUNIVIARI

Il 2017 ha visto consolidarsi il nuovo approccio gestionale di Trentino Sviluppo agli asset funiviari, denominato "Lean Cableways" e basato sulla valorizzazione degli operatori economici locali e su investimenti strutturali mirati volti a:

- distinguere le stazioni di interesse locale da quelle di mercato;
- acquisire a patrimonio pubblico gli impianti (opere d'innervamento, impianti di risalita, bacini di accumulo) e metterli poi a disposizione degli operatori economici locali virtuosi con contratti di locazione;
- ridurre il peso partecipativo di Trentino Sviluppo tramite capitale azionario, in favore di una più accurata progettazione degli investimenti ex ante;
- promuovere accordi con banche, enti locali e operatori economici privati medio-piccoli per il rilancio delle stazioni, al fine di generare nuove economie di scala.

Nel 2017, nello specifico, sono stati effettuati 10 interventi – di cui 7 in stazioni di mercato (Folgarida, Folgarida, Pejo, Pinzolo, Tonale, San Martino, San Pellegrino) e 4 in stazioni di interesse locale (Garniga, Lavarone, Val di Non) – per un investimento complessivo di oltre 59 milioni di euro. Sempre lo scorso anno sono stati messi a piano, ma non ancora erogati, interventi nelle stazioni di Aloch, Cavedago e Trento Funivie.

L'operazione di maggior rilievo è stata comunque quella relativa all'acquisizione delle funivie di Folgarida Marilleva da parte della new.co. Sviluppo Aree Sciistiche, per un valore complessivo di 53 milioni di euro; Funivie Madonna di Campiglio ha vinto la concorrenza straniera ed italiana per l'acquisto del pacchetto azionario delle società funiviarie Valli e Funivie Folgarida Marilleva, con un nuovo progetto di riqualificazione e rilancio del demanio sciistico, anche grazie all'intervento nell'operazione di Trentino Sviluppo, che ha sottoscritto due prestiti obbligazionari per un valore di 21 milioni di euro complessivi, su indicazione della Giunta provinciale.

MARKETING STRATEGICO

Il Marketing Strategico supporta la direzione operativa, il Consiglio di Amministrazione e le aree aziendali interne nell'utilizzo di strumenti, processi aziendali e policy pubbliche che trasmettano al meglio i valori fondanti di Trentino Sviluppo, ovvero: visione globale, radicamento sul territorio, vocazione all'innovazione, cultura dell'accoglienza.

Nel corso del 2017, l'Area ha redatto – in collaborazione con le altre aree aziendali – i documenti strategici per il rilancio degli hub tematici Polo Meccatronica e Progetto Manifattura, grazie ai quali è stato istituito un comitato di indirizzo della meccatronica a supporto della governance della ProM Facility e si è promosso lo sviluppo, nell'ambito delle green technologies, di tre diversi comparti industriali che esprimano al meglio le peculiarità del territorio e, come magneti, ne moltiplichino le potenzialità, facendo leva su ambiti di competenza e traiettorie tecnologiche inerenti a più Smart Specialisation. L'individuazione di tali magneti – che nello specifico sono mobilità sostenibile (veicoli elettrici, combustibili non convenzionali, infrastrutture, bikeeconomy), industria dello sport e sistema casa (domotica) – permetterà di definire politiche pubbliche di settore innovative, che diano vita a bandi mirati ed ammettano a contributo progetti di ricerca industriale allineati alle traiettorie tecnico-scientifiche segnalate dalla strategia di specializzazione intelligente. Al fine di favorire la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico in quest'ambito, l'Area in esame ha redatto il documento strategico "Laboratori Tess-Lab", per la costruzione, all'interno di Progetto Manifattura e in collaborazione con Università di Trento e Fondazione Bruno Kessler, di un laboratorio all'avanguardia nell'ambito dello sviluppo sostenibile e della qualità della vita, capace di offrire servizi, consulenze e progetti di ricerca collaborativa secondo modalità incrementalmente.

Nel corso del 2017 sono stati posti in essere diversi studi di benchmark, volti a comparare il Trentino con altri ecosistemi italiani ed europei, al fine di elaborare una "value proposition" il più possibile competitiva e idonea ad attirare investimenti industriali sul territorio provinciale. Nello specifico, sono state realizzate l'analisi

comparativa nazionale sulle politiche pubbliche innovative per conto della provincia e l'analisi dell'impatto degli interventi realizzati da Trentino Sviluppo. Sempre per conto della provincia, l'Area, in collaborazione con l'azienda E&Y, ha confrontato le politiche di sviluppo dell'economia trentina con quelle adottate nei quattro motori d'Europa (Lombardia, Catalogna, Baden Wurttemberg, Rhone Alpes). Dallo studio è emerso un complessivo allineamento delle priorità di azione (R&I, trasferimento tecnologico, digitalizzazione e sostenibilità). Su richiesta dell'Area Attrazione, il Marketing Strategico ha poi lavorato sulla "Trentino Regional Benchmarking Analysis", un report volto all'aggiornamento della posizione competitiva del Trentino rispetto ad altre 7 regioni europee (Finlandia, Germania, Regno Unito, Austria, Spagna, Svizzera e Veneto).

Tra i progetti portati avanti dall'area vi sono infine:

- Big Open Data Trentino, finalizzato alla realizzazione, in collaborazione con la startup Spazio Dati, beneficiaria di contributo Seed Money nel 2013, di una piattaforma web volta a mappare le aziende beneficiarie di contributo provinciale, per meglio comprenderne profili ed eventuali aggregazioni e calibrare al meglio l'erogazione di incentivi pubblici;
- Filiera della formazione aeronautica, volta a promuovere la cultura aeronautica in tutte le sue sfaccettature, incluse l'implementazione di tecnologie innovative e autoimprenditorialità. Svolta in sinergia con la provincia, l'attività si svolge attraverso un tavolo dedicato a cui partecipano i maggiori stakeholder locali del settore;
- Meteorologia, sviluppo di un cluster industriale attivo in tale ambito attraverso la promozione di eventi, come il Festivalmeteorologia, svoltosi in novembre presso il Polo tecnologico di Rovereto, e di insediamenti, come quello dell'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e della Meteorologia che a dicembre ha trasferito la propria sede legale da Roma a Rovereto. Le attività in tale ambito sono rafforzate anche dall'adesione di Trentino Sviluppo, in qualità di associated partner, alla Climate-KIC, la più grande comunità europea sul cambiamento climatico;
- Piattaforme digitali, riorganizzazione dei sistemi informativi aziendali, finalizzata all'ottimizzazione dell'infrastruttura IT e dei servizi applicativi con un approccio business-oriented attraverso l'uso di nuovi strumenti sia a livello interno (ERP, CRM, BI, piattaforme di interazione con il cliente finale, strumenti per la digitalizzazione dei processi), che esterno (piattaforme big data, altre interfacce a supporto dell'attività quotidiana);
- Cluster dello sport, inteso come valutazione delle leve sportive quale fattore di sviluppo economico del territorio, organizzazione di eventi dedicati (es: Primo Hackaton del calcio italiano), calcolo del ritorno degli stessi in termini turistici, di indotto, di produzione di beni e servizi e supporto al progetto SPIN-Accelerator.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

L'attività di comunicazione di Trentino Sviluppo ha accompagnato negli ultimi anni il profondo processo di trasformazione della società. Nel 2017, in particolare, ci si è concentrati sull'implementazione dei seguenti strumenti:

- Comunicazione "below the line" (BTL). In attesa dell'individuazione, nei mesi di giugno-luglio 2018, dell'agenzia che affiancherà Trentino Sviluppo nella revisione della propria immagine "corporate", si è proceduto ad aggiornare ed integrare i materiali informativi esistenti (brochure, leaflet, video) per i quali si rilevava un'urgenza di intervento. Sono stati inoltre redatti nuovi prodotti editoriali quali: BIC Book (raccolta schede descrittive di tutte le aziende insediate negli incubatori), Bilancio sociale 2016, Innovation Academy 2017 (programma corsi), brochure brevi Polo Meccatronica e Progetto Manifattura, kit materiali per i corsi di formazione;
- Advertising, focalizzato su uscite strategiche su testate generaliste nazionali (Il Sole 24 Ore, Forbes) e su testate specialistiche riguardanti i temi dell'Industry 4.0 e della meccatronica (editore Tecniche Nuove);
- Media Relations. Si è lavorato sull'individuazione di storie di interesse per i media che evidenziassero il ruolo strategico e proattivo di Trentino Sviluppo. Nello specifico, sono state organizzate 12 conferenze stampa, redatti 190 comunicati (127 emessi direttamente come Trentino Sviluppo, gli altri tramite l'ufficio stampa della Provincia o dei singoli incubatori tematici) e realizzati 42 service video, con videoclip correlate. Sono state poi definite una serie di policy condivise per i rapporti con i media e per la gestione delle situazioni di crisi ed è stato individuato il portavoce dell'agenzia. Per quanto concerne i dati dell'analisi media monitoring, l'esercizio in esame si è chiuso con un totale di 1.461 uscite riguardanti Trentino Sviluppo e i suoi brand di progetto, per un valore economico equivalente complessivo (REAV) che supera i 3 milioni di euro e - considerando anche le uscite giornalistiche, tv e radio legate al conferimento della laurea honoris causa a Sergio Marchionne - tocca quota 4,7 milioni di euro;
- Comunicazione Digital. Nell'esercizio in esame l'attività di comunicazione si è focalizzata molto sulle opportunità offerte dal digitale. Ai tre portali principali (trentinosviluppo.it, polomeccatronica.it,

progettomanifattura.it) sono stati affiancati 2 portali specifici (maestroartigiano.tn.it, promfacility.eu) e 5 landing page dedicate ad eventi e programmi tematici (es: investintrentino, seedmoney). Per quanto riguarda il servizio di direct email marketing sono state inviate 112.320 newsletter, sia in lingua italiana che inglese, con un tasso di apertura decisamente buono, pari al 28,8%. Nel 2017 è stata poi potenziata la strategia di comunicazione dei social network – che sono saliti da 9 a 14, compresa la gestione in house del profilo facebook di Trentino Film Commission, prima esternalizzata, per un totale di 10.763 follower su Facebook, 6.730 su LinkedIn e 6.638 su Twitter – con incontri settimanali di coordinamento che hanno portato ad adottare piano editoriali interconnessi, caratterizzati dal confezionamento di contributi video originali e di eCard funzionali alla promozione delle singole campagne. Nell'ottobre 2017 è stato inoltre attivato un nuovo servizio di instant messaging che, utilizzando la tecnologia broadcast di Whatsapp, permette di aggiornare in tempo reale gli utenti – che al 31 dicembre erano quasi 500 – su eventi, corsi e opportunità offerte da Trentino Sviluppo;

- Promozione dell'Industry 4.0., che quest'anno si è concentrata soprattutto sui nuovi laboratori di prototipazione meccatronica ProM Facility. Nello specifico, sono stati messi in campo tutti gli strumenti di comunicazione online e offline (allestimento grafico e visual degli spazi, brochure e video dedicati) necessari alla promozione della fase di startup degli stessi e sono stati organizzati 3 grandi eventi dedicati, quali l'inaugurazione istituzionale (aprile), l'open house (giugno) e il conferimento della laurea honoris causa a Sergio Marchionne (ottobre);
- Comunicazione esterna. Il lavoro di posizionamento strategico di Trentino Sviluppo avviato alla fine del 2016 è proseguito nel 2017 con la gara per l'individuazione del soggetto in grado di guidare operativamente la società nelle diverse azioni da mettere in campo. Il confronto concorrenziale è stato vinto da Comin&Partner con cui, a partire da settembre 2017, sono stati avviati cinque specifici tavoli di lavoro (Comunicazione esterna, Comunicazione interna, Media Relations, Comunicazione digital, ADV e Below the line). Sempre nel 2017 sono state organizzate 28 visite guidate (per scuole, delegazioni istituzionali ed economiche) nei due incubatori tematici Progetto Manifattura e Polo Meccatronica per un totale di 636 partecipanti. A tal fine presso i due hub è stato allestito un apposito percorso per le visite con info-point e materiali esplicativi dedicati. L'Area Comunicazione ha infine contribuito all'organizzazione di 64 eventi e siglato una partnership con il festival di danza contemporanea "Oriente Occidente", che ha portato alla realizzazione di due spettacoli specifici andati in scena a inizio settembre presso gli spazi di Progetto Manifattura.

MARKETING TURISTICO-TERRITORIALE

Le tre linee guida tracciate dal Piano strategico pluriennale – ovvero aumentare l'internazionalizzazione, migliorare la capacità di vendita del sistema, lavorare sul ritorno dell'ospite - sono state recepite come obiettivi strategici dal Piano Operativo 2017 attraverso l'intensificazione di attività/iniziative volte ad aumentare la visibilità del Trentino all'estero utilizzando soprattutto i canali digitali e rafforzare la rete di vendita. Il lavoro sulla fidelizzazione/ritorno del turista trova spazio nel progetto Trentino Guest Card, ma ha un ulteriore potenziale legato al tema dell'ingaggio di una relazione permanente con il turista. Questo ultimo aspetto è stato soltanto impostato nel 2017, troverà invece più spazio di sviluppo nel PO 2018-19.

Il 2017 vede la partenza della nuova organizzazione aziendale di Trentino Marketing, a cui è stata affidata la gestione del marketing, rinforzata nell'area digitale e potenziata nei settori di PR media e supporto alla vendita soprattutto verso i mercati internazionali. Vengono poi attivate nuove funzioni come quella dello sviluppo organizzativo, per presidiare tutti i processi aziendali e l'area progetti territoriali, al fine di sviluppare i progetti territoriali e renderli più competitivi.

Il punto di partenza del lavoro di pianificazione 2017 è la mappa strategica del comportamento di acquisto dell'utente che considera tutti i passaggi fatti dal potenziale turista/utente dal momento dell'ispirazione, alla conversione fino alla fidelizzazione.

Il lavoro nella parte alta della mappa è la vera sfida: quella di attirare nuova domanda, ovvero incrementare il potenziale di domanda "sensibile" al Trentino. La parte di ingaggio, conversione e vendita sono al momento già presidiati, si tratta di potenziarne gli effetti coinvolgendo il territorio attraverso i progetti strategici di sistema (booking Trentino, Trentino Guest Card e altri strumenti).

Una seconda grande sfida è quella di instaurare una relazione duratura e proficua con il turista durante e dopo la vacanza. Su questo tema l'azienda metterà in campo approfondimenti ed attività integrate con il territorio e le Organizzazioni turistiche.

MARCHIO TERRITORIALE E MARCHIO DI QUALITA'

Nel 2017 è continuata l'attività amministrativa richiesta dalla disciplina del marchio territoriale con la gestione delle procedure verso i concessionari.

Nel corso dell'anno l'Azienda ha proseguito il lavoro, preso in carico su richiesta della Provincia autonoma di Trento, di definizione e supporto di una nuova e più diffusa ed efficace presenza del "Brand Trentino" nei diversi strumenti e luoghi che rappresentano il sistema territoriale. Per garantire questo mandato l'Azienda ha rafforzato una specifica area che è stata da subito impegnata a mettere in pratica la nuova funzione di supporto. Fa parte di questa presa in carico la fase operativa anche la campagna per la valorizzazione del marchio "Qualità Trentino" e di tutti i prodotti di filiera a questo legati.

Nel 2017, il tavolo di coordinamento del marchio di qualità con i produttori, costituito in collaborazione con la P.A.T., ha attivato e reso operativi i contatti con la grande distribuzione per la diffusione dei prodotti a marchio. Continua la campagna promozionale locale al fine di sensibilizzare i consumatori alla conoscenza e consumo di prodotti a marchio Qualità Trentino (Stampa, Tv e Radio locali, affissioni, visibilità durante la manifestazione Artigiano in Fiera) oltre che sulla piattaforma digitale visitrentino. Parallelamente, grazie al lavoro della specifica area aziendale, si è incrementato il numero di prodotti certificati a marchio "Qualità Trentino".

COMUNICAZIONE

La strategia di comunicazione ha rappresentato con coerenza i macro obiettivi di internazionalizzazione, attivazione di nuova domanda soprattutto dall'estero e di integrazione di tutti i canali di comunicazione (cross-mediale ed integrata con il sistema trentino).

Le campagne di marca hanno trasmesso un messaggio coerente ed integrato di Trentino come "montagna italiana" mantenendo il valore di "esperienze vere" sottolineate anche da testimonial nazionali ed internazionali.

ADVERTISING

In continuità con gli anni precedenti, è stata realizzata una campagna di marca e più campagne tematiche, adattate a seconda dei paesi in cui sono state lanciate.

ITALIA

Il Trentino ha costruito negli anni una solida immagine e gode di un'importante leadership mediatica. Gli investimenti nel 2017 avevano l'obiettivo di mantenere alta l'immagine del Trentino, capitalizzando anche tutti gli investimenti del passato.

Si è lavorato sui più importanti canali TV/Radio e Stampa attraverso la campagna di marca e numerose campagne tematiche legate alle 4 stagioni.

Le principali testate coinvolte sono: La Repubblica, Corriere della Sera, Il Messaggero Io Donna, D, Style, Sette, National Geographic Ita, Messaggero, Sole 24h, Il Venerdì, Wired, Gazzetta dello Sport, Tuttosport, Corriere dello Sport, Sport week, Living, G Magazine, F, IL, Il Giornale, Il Manifesto, Il Messaggero.

Radio: Radio Italia.

TV: LA 7-LA7d, circuiti locali nel Sud Italia: Tele Norba, Tele 2, Antenna Sicilia, Canale 21, Rai 2, Rai sport, Sport outdoor TV network - SportItalia, Nuvolari, Rete Economy + network di oltre 100 tv locali; Bike Channel.

ESTERO

L'obiettivo principale era quello di far conoscere il Trentino a chi non lo conosce, ma anche far scoprire nuovi aspetti del Trentino a chi già lo conosce, puntando soprattutto ai paesi europei.

Sono state realizzati i seguenti progetti per promuovere l'estate e l'inverno sui seguenti canali stampa: National Traveller UK, Cycle Live Magazine Belgio, Snow - The Alps Magazine USA, Monografico Geo Saison DE, 3 Speciali Alpin Magazine, Bergsteiger, NL Style.

Inoltre è stato realizzato un Magazine Trentino distribuito in 1.300.000 copie (versione estiva e versione invernale) sulle principali testate quotidiane e periodiche: DE, CZ, POL, UK, RUSSIA.

Per quanto riguarda i canali TV il Trentino era presente su Eurosport Paneuropeo, Sky UK e Sky D (con 2 speciali "" I Suoni delle Dolomiti") e Bike Channel.

PR MEDIA

L'area ha intensificato il lavoro di relazioni con l'estero effettuando diversi viaggi per attivare o rinforzare i contatti con le redazioni più importanti in Europa.

Nel 2017 sono state organizzati circa 44 viaggi stampa individuali (6 Italia e 38 estero) e 14 viaggi stampa di gruppo (1 Italia e 13 estero), focalizzati sui temi cardine dell'offerta turistica trentina.

Sono state inoltre organizzate 15 tra conferenze e incontri stampa in Italia e all'estero.

Sono inoltre attive press room in 6 lingue (I, GB, D, NL, RU, CZ, PL).

A livello di ricadute stampa e TV, è possibile contare su quanto segue:

- Italia: 9.833 uscite per un controvalore di Euro 78.954.278,
- Repubblica Ceca: 63 uscite per un controvalore di Euro 382.900,
- Polonia: 581 uscite per un controvalore di Euro 2.223.921,
- Olanda: 180 uscite per un controvalore di Euro 765.416,
- Germania: 612 uscite per un controvalore di Euro 7.946.100.

Per quanto riguarda il progetto Domites Vives, con collaborazione con IDM, è stata pianificata un'attività di ufficio stampa, nonché una piccola campagna advertising. Sono stati inoltre realizzati un sito web e un flyer, entrambe in 3 lingue.

La Provincia ha inoltre affidato a Trentino Marketing anche per il 2017 un progetto di promozione integrata dell'offerta culturale da concretizzarsi attraverso il sostegno ad eventi di eccellenza, museum pass ed incontri e conferenze stampa da realizzarsi in Italia ed all'estero.

Sono state effettuate due conferenze stampa, una a Monaco di Baviera e l'altra a Roma, dedicate alla promozione delle attività culturali del territorio.

PIATTAFORMA VISITTRENTINO E DIGITAL MARKETING

La nuova piattaforma visittrentino, lanciata a fine 2015, è stata messa a regime con nuove sezioni e contenuti in più lingue (664 articoli) con lo stile story-telling seguendo più tematiche/passioni in Italia e all'estero e sono state fatte 5 nuove moodboard.

L'azienda ha definito uno strumento di pianificazione: il Piano strategico dei Contenuti, condiviso con il territorio, con l'obiettivo di avere contenuti accattivanti e ispirazionali tutto l'anno su tutti i canali di comunicazione digitali. Nel 2017 sono stati ospitati oltre 50 influencer internazionali tra instagrammer, blogger e vlogger provenienti dai nostri principali Paesi di riferimento, generando sui loro canali di influenza circa 3 milioni di like e oltre 20.000 commenti riguardanti la destinazione Trentino.

Sono stati compiuti degli interventi con il fine di migliorare il funzionamento e l'usabilità delle pagine web del sito visittrentino.info, con interventi specifici volti ad ottimizzare il funnel di prenotazione ed i principali flussi di navigazione.

Inoltre, sono stati fatti molteplici interventi per ottimizzare il portale del Trentino e migliorarne la rintracciabilità attraverso le ricerche su Google e su altri motori di ricerca.

La campagna di marca è stata fortemente integrata ed amplificata su tutti i canali digitali.

Contenuti visual, video in primis, ed il coinvolgimento di opinion leader della rete sono stati gli asset principali su cui si è sviluppata la campagna con il coinvolgimento di blogger, instagrammer e vlogger soprattutto internazionali, chiamati a raccontare il Trentino alla propria community attraverso un ingaggio in prima persona.

L'obiettivo di questa attività di influencer marketing è stato quello di raggiungere nuovo pubblico attraverso la voce di chi in rete gode di popolarità e autorevolezza e quindi garantisce efficacia del messaggio. Questa attività è stata affiancata da un'intensa diffusione dei contenuti oggetto della campagna sui social media (Facebook, Instagram, Twitter e Youtube), attraverso azioni di native advertising sui principali network internazionali (ad esempio Ligatus e Outbrain) ed attraverso una forte partnership con Google.

Nel 2017 TM ha ottenuto anche un riconoscimento importante per la campagna estate da facebook Internazionale come case inserito nella loro pagina dedicata alle best practice internazionali. <https://www.facebook.com/business/success/trentino-marketing>.

Le campagne tematiche (eventi/temi/passioni) sono state lanciate a livello nazionale ed internazionale su tutti i canali digitali attraverso azioni finalizzate ad intercettare in rete gruppi di potenziali turisti e appassionati di sport, cultura ed enogastronomia, profilati per passioni (bike, sci, trekking, ecc) attivando azioni sia di content (speciali su magazine e siti specializzati /storytelling) sia attraverso profilazioni in tempo reale (in-target e in-market) con un mix di azioni di advertising e distribuzione contenuti basato sui dati quali:

- Programmatic buying, che permette di segmentare e profilare il pubblico a cui vogliamo esporre il messaggio in maniera più efficace rispetto ai tradizionali metodi di targeting;
- Native advertising: in coerenza con le passioni da promuovere sono stati distribuiti contenuti specifici ad alto impatto su una rete di siti verticali con spazi in posizioni top;
- Post promoted sui social in particolare Facebook e Instagram;
- Azioni di retargeting e prospect attraverso Facebook, Google e Youtube al fine di raggiungere utenti più propensi a rispondere positivamente alle azioni pubblicitarie.

Sono state fatte anche campagne "Lead generation" finalizzate a raccogliere lead e ad alimentare la base dati clienti del Trentino.

I risultati raggiunti nel 2017:

Social : Video View : 11. Milioni; Impression: 108.788.128;

Sito visittrentino.info: Pagine viste: 13.128.860; Sessioni: 4.859.376.

GRANDI EVENTI**EVENTI SPORTIVI E RITIRI**

Il 2017 ha visto confermate le partnership di calcio con SSC Napoli, AS Roma, Fiorentina, Chievo, Hellas Verona, Cagliari, con numerosi Club di serie B e minori, oltre a quelle con la nazionale di Basket e di Pallavolo. Le partnership comprendono l'attività di sponsorizzazione durante la stagione sportiva ed il ritiro estivo in Trentino.

Sono stati organizzati numerosi eventi estivi di rilevanza nazionale ed internazionale tra i quali: Campionati del mondo di motocross a Pietramurata, Coppa del Mondo di MTB in Val di Sole, la prima edizione di Tour of Alps (in collaborazione con IDM e Tirol Verbund), la tappa di Canazei e Moena del Giro d'Italia, Rock Master ed eventi invernali: Coppa del mondo di snowboard, Coppa del Mondo di sci alpino 3Tre, Tour de Ski, Marcialonga.

Le partnership con le squadre/eventi/Federazioni hanno permesso di attivare una serie di attività di PR e valorizzazione del Brand per aumentare la visibilità e notorietà del Trentino.

EVENTI CULTURALI

Nel 2017 si è svolta la 23° edizione del Festival I Suoni delle Dolomiti con 24 appuntamenti. Si è registrato un pubblico di oltre 38.000 spettatori. L'evento è stato accompagnato da un'intensa attività promozionale in Italia e all'estero, sia on line che off-line. Inoltre, sono stati realizzati nuovi video da veicolare sul web e la community di FB ha raggiunto 60.000 followers.

Si è partecipato all'organizzazione della terza edizione del Trentino dei Castelli anche attraverso un'intensa attività promozionale in Italia e Germania.

EVENTI ENOGASTRONOMICI E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

Nel 2017 sono stati organizzati numerosi eventi enogastronomici: Albe in Malga, Latte in Festa, Trentino ad occhi chiusi, Trentino Ski Sunrise.

Si è inoltre curata la partecipazione alle Fiere di settore: Fruit Logistica a Berlino, e Artigiano in Fiera e Fruit Attraction a Madrid. Inoltre, in accordo con la P.A.T. sono stati coordinati diversi progetti di valorizzazione che riguardano i comparti del vino, grappa, lattiero-caseario e frutticolo.

Si è svolta inoltre un'intensa attività di sviluppo e valorizzazione del progetto Qualità Trentino, orientato prioritariamente ad un maggior coinvolgimento dei produttori e alla sensibilizzazione verso i prodotti certificati trentini della grande distribuzione locale, anche attraverso un'importante campagna pubblicitaria su tutto il territorio.

SUPPORTO ALLA VENDITA

Nel 2017 l'area ha lavorato sui seguenti fronti.

Supporto alla commercializzazione del sistema trentino

Attraverso l'intensa attività di affiancamento di APT e operatori al fine di aumentare le performance generali del sistema trentino. Sono state definite le regole comuni di accesso alla piattaforma visitrentino (cancellation policy, minimum stay..) e si è iniziato a dialogare con i canali di distribuzione e di recensione più importanti. (Trivago/Myhotelshop, diffusione di TrustYou e attività Feratel/Trentino booking).

E' stato attivato un club di mercato di operatori interessati ad ampliare la propria visibilità sul mercato tedesco ed è stato definito un programma di lavoro.

Mobilità e vettori

Si è lavorato per rendere più efficiente il collegamento da/per gli aeroporti attraverso shuttle (Fly ski shuttle) e con partner esterni come Flixbus, e Trenitalia, DB OBB al fine di migliorare la connessione del Trentino con il resto del mondo.

Attività B2B

TRADE, WORKSHOP e FIERE: si è lavorato su un potenziamento dell'attività di trade con operatori estero, attraverso accordi con i principali T.O. Europei (Neckermann, Dertour, ADAC Reisen, TUI Uk, TUI DE..) ed un'attività di esplorazione e ingaggio di nuove relazioni con i principali operatori sui mercati scouting (Brasile, Cina e Corea).

Intensa è stata l'attività di presenza a fiere ed eventi B2B Italia e mondo: ITB Berlin, WTM Londra, Vakantiebeurs Olanda, TTT Rimini, BMT di Napoli, The Alps, workshop (Londra, Svezia, Russia), Good Buy Trentino composto da: workshop B2B con 80 TO da tutto il mondo e circa 100 seller trentini, 3 eductour sul tema invernale (bike, trekking, fishing).

È stato realizzato un progetto eccellenza "Trentino Dolomites & Lake Garda" per la promozione sul mercato americano degli hotel 5*: (realizzazione di cocktail party e sales calls a Miami e New York). Il Trentino ha inoltre partecipato al workshop International Ski Travel Market, workshop itinerante che nel 2017 si è tenuto a Cortina.

Attività B2C

TM ha partecipato ai seguenti eventi di settore:

London Bike Show (febbraio); Bike Festival Garda Trentino (aprile-maggio); Bike Festival Willingen (Maggio); Eurobike (settembre); Meeting di Rimini; Skipass di Modena e Fiere in Olanda e Germania. Fiere CMT Stuttgart, Reisen Hamburg, FREE München, Freizeit Nürnberg, T&C Lipsia (in compartecipazione).

Partnership e co-marketing

L'attività di co-marketing e partnership ha riguardato importanti aziende/Brand (Salewa, Sportscheck, ADAC, DAV, FCB, DSLV, Deutsche Bahn, SITN, Evento Festival Alpinismo CZ, Centro Studi Erickson, Trentino Convention Bureaux...) per aumentare la visibilità del Trentino e creare occasioni commerciali.

PROGETTI TERRITORIALI

Mondo Bike

Nel 2017 è stata affidata ad una società specializzata l'incarico di mappatura del territorio al fine di ottenere una rappresentazione esaustiva e approfondita della situazione esistente in tutto il Trentino in termini di percorsi, bike park, progetti strategici attivati o da attivare. Sulla base della mappatura emersa, nei prossimi mesi si lavorerà per definire le priorità di intervento e costruire, assieme ai territori, percorsi di sviluppo dell'offerta compatibile con le potenzialità dei luoghi e in linea con le aspettative della domanda.

Enoturismo

Nel 2017 si è costituito il gruppo di lavoro finalizzato ad individuare le opportunità di sviluppare accoglienza turistica nelle cantine vitivinicole. Si è iniziato un percorso di studio, sensibilizzazione e formazione insieme a TSM e alle cantine aderenti al progetto. Nel 2017 sono state fatte due ricerche, una riguardante una mappatura dei servizi attualmente offerti dalle cantine e l'altra, più ampia, per individuare i flussi turistici attuali e potenziali e capirne la natura e le potenzialità di sviluppo.

INNOVAZIONE E PROGETTI DI SISTEMA

Trentino Guest Card

Il progetto, giunto alla sua quinta stagione, conferma il proprio ruolo strutturale che crea un sistema stabile di relazione tra ospiti, operatori e proposte del territorio. Di seguito i numeri riguardanti i partner locali coinvolti nella progettualità nel 2017 a fronte di oltre 550.000 ospiti che hanno ricevuto la card.

Dal punto di vista qualitativo, le ricadute continuano a dimostrarsi molto positive in base alle indagini realizzate verso gli ospiti: non solo un'alta soddisfazione della vacanza e un diffuso passaparola, ma anche casi di allungamento della permanenza, ritorni, ovvero scelta motivata proprio dalla proposta Guest Card. Anche gli operatori turistici proseguono nell'uso dello strumento considerandolo sempre di più un fattore di forza caratteristico del Trentino e irrinunciabile anche per il futuro. Nel corso del 2017, insieme ai bot Messenger e Telegram, è stata progettata e pubblicata l'app Trentino Guest Card per Android e iOS, finalizzata ad accrescere il ruolo della card come leva della vacanza. Tale strumento ha superato egregiamente la prima fase d'uso, riscontrando giudizi molto positivi e si presta ora ad accompagnare una fase d'uso della card sempre più digitale.

Contemporaneamente è proseguito l'accompagnamento progettuale con il distretto culturale del Trentino, partecipato dalla P.A.T., comuni di Trento e Rovereto e rispettive Apt, attivando la nuova fase della "Museum Pass" che è sempre di più uno strumento del settore culturale ma di fondamentale importanza per il turista escursionista. Analogamente si supportata la P.A.T. in altre progettualità correlate al sistema Guest Card (rinnovo accordo con Verona per Verona Card e sviluppo Family Card).

Trentino Fishing

Il progetto Trentino Fishing prosegue nel percorso di sviluppo affrontando tappe nuove con risultati concreti. Nel 2017 il progetto ha rafforzato le fasi di promozione e vendita verso i mercati esteri, in particolare

Germania, Svizzera, Francia. Tutti i parametri di controllo (vendite permessi on line, giornate guide, pacchetti venduti) e soprattutto la testimonianza degli operatori coinvolti (associazioni pescatori, hotel, guide, organizzazioni turistiche, tour operator) avvalorano la bontà del percorso fatto assieme e la necessità di proseguire in tale direzione che potrà riservare ulteriori fasi di crescita. Nel corso dell'anno è stata inoltre potenziata l'offerta attraverso una nuova fase progettuale, in accordo con le associazioni pescatori, orientata a valorizzare la pesca nei laghi trentini.

Altri progetti

In collaborazione con Trentino Network, nel 2017 è stata completata la fase progettuale del servizio "TrentinoWIFI", la rete wireless gratuita per i residenti e per gli ospiti del Trentino. È stata progettata un'integrazione con Trentino Guest Card per massimizzare la relazione con l'ospite e la conoscenza di quanto avviene per supportare una strategia di marketing dopo la vacanza. È stato inoltre studiato un sistema semplice per permettere ai gestori dei punti di interesse turistico, come gli info point e i musei, di fornire il servizio TrentinoWIFI ai propri ospiti, ottimizzando la diffusione della rete sul territorio a partire dai primi mesi del 2018.

Nel 2017 è terminata la fase di start up del progetto volto a sostenere lo sviluppo concreto del turismo nelle aree protette, anche a supporto del progetto provinciale dedicato alla rete delle riserve. Si è infatti giunti alla fase di promozione e vendita delle offerte dedicate.

Infine, nel corso del 2017 sono state sviluppate attività di approfondimento propedeutiche allo sviluppo di progettualità innovative e di sistema. È stato programmato un nuovo canale che darà valore alle sempre più numerose forme di turismo non convenzionale (progetto Unconventional learning). Si è inoltre proseguito nello sviluppo del progetto HBenchmark con un più forte coinvolgimento delle DMO e degli operatori, entrando in una prima concreta fase d'uso responsabile di questo originale strumento conoscitivo che vede il Trentino come pioniere.

Principali dati economici della "gestione propria"

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	18.538.247	17.627.106	911.141
Costi esterni	6.100.201	5.965.240	134.961
Valore Aggiunto	12.438.046	11.661.866	776.180
Costo del lavoro	8.629.468	8.103.108	526.360
Margine Operativo Lordo	3.808.578	3.558.758	249.820
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.209.595	6.682.680	(473.085)
Risultato Operativo	(2.401.017)	(3.123.922)	722.905
Proventi diversi	467.349	559.865	(92.516)
Proventi e oneri finanziari	2.282.016	2.899.692	(617.676)
Risultato Ordinario	348.348	335.635	12.713
Risultato prima delle imposte	348.348	335.383	12.965
Imposte sul reddito	(60.129)	(100.672)	40.543
Risultato netto	408.477	436.055	(27.578)

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- Le voci "Ricavi netti" evidenzia in particolare l'incremento della commissione gestione fondo riconosciuta dalla Provincia ed il personale tecnico che lavora sul fondo stesso;
- La voce "Costi esterni" evidenzia un leggero incremento dovuto principalmente da maggiori manutenzioni sul patrimonio immobiliare;
- La voce "Costo del lavoro" evidenzia l'incremento di personale dettagliato successivamente al punto 2. *disposizioni in materia di personale di cui all'allegato alla deliberazione 2288/2014 parte ii, lettera a e s.m.i. prorogate per il 2017 con la deliberazione 205/2016*;
- La voce "Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti" registra le svalutazioni per demolizione parziale di due immobili, rispettivamente a Rovereto (per bonifiche) e ad Avio (demolizione per ricostruzione), la svalutazione di un immobile concesso in usufrutto a tempo determinato per applicazione del principio contabile OIC 9 (valore d'uso) e un ulteriore accantonamento al Fondo adeguamento valori

immobiliari. La natura di questo Fondo è descritta nella Nota integrativa;

- La voce "Proventi diversi" è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente;
- La voce "Proventi e oneri finanziari", costituita quasi interamente dai dividendi incassati e dagli interessi pagati sul prestito obbligazionario;
- La voce "Imposte sul reddito", evidenzia il rientro di imposte differite quale conseguenza fiscale del particolare trattamento del calcolo delle imposte sui dividendi incassati.

Principali dati patrimoniali della "gestione propria"

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	180.015	229.229	(49.214)
Immobilizzazioni materiali nette	186.135.960	190.843.619	(4.707.659)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	72.857.379	110.934.931	(38.077.552)
Capitale immobilizzato	259.173.354	302.007.779	(42.834.425)
Crediti verso Clienti	865.654	2.103.346	(1.237.692)
Altri crediti	47.843.920	9.525.206	38.318.714
Ratei e risconti attivi	131.738	119.946	11.792
Attività d'esercizio a breve termine	48.841.312	11.748.498	37.092.814
Debiti verso fornitori	2.200.621	2.200.917	(296)
Acconti	297.293	93.851	203.442
Debiti tributari e previdenziali	826.506	732.749	93.757
Altri debiti	8.191.470	6.659.164	1.532.306
Ratei e risconti passivi	2.157.868	2.481.397	(323.529)
Passività d'esercizio a breve termine	13.673.758	12.168.078	1.505.680
Capitale d'esercizio netto	35.167.554	(419.580)	35.587.134
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.563.210	1.449.207	114.003
Altre passività a medio e lungo termine	20.505.244	23.958.133	(3.452.889)
Passività a medio lungo termine	22.068.454	25.407.340	(3.338.886)
Capitale investito	272.272.454	276.180.859	(3.908.405)
Patrimonio netto	(234.952.288)	(234.543.811)	(408.477)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(49.986.218)	(49.986.240)	22
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.666.052	8.349.192	4.316.860
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(272.272.454)	(276.180.859)	3.908.405

Le principali voci che caratterizzano gli scostamenti evidenziati nello stato patrimoniale riclassificato si possono così elencare:

- la voce "Immobilizzazioni materiali nette", oltre che rilevare l'ammortamento di competenza, registra principalmente le demolizioni di due porzioni di immobili situati rispettivamente a Rovereto e ad Avio, il primo a seguito di bonifiche ambientali il secondo al fine della sua riedificazione; la cessione del contratto di leasing di un terreno a Rovereto e la cessione di un terreno a Mori;
- lo scostamento alla voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" evidenzia la variazione di classificazione del credito verso Controllante per lavori (sull'Ambito B Manifattura tabacchi) da credito oltre l'esercizio a credito entro l'esercizio;
- la variazione della voce "Crediti verso Clienti" è influenzata principalmente da un incasso anticipato di un rilevante credito commerciale dilazionato;
- la voce "Altri crediti" ha registrato specularmente quanto indicato alla voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie";
- lo scostamento alla voce "Altri debiti" è principalmente influenzato dalla classificazione quale debito entro l'esercizio per la quota parte stimata del debito ex art. 10 L.P. 26/1983;
- lo scostamento alla voce "Ratei e risconti passivi" registra lo storno del rateo relativo al maxicanone del contratto di leasing ceduto al Fondo PAT;

- la voce "Altre passività a medio e lungo termine" registrano la costante riduzione del finanziamento modale ex L.P. 26/83 e l'incremento del fondo volontario adeguamento valore immobili;
- la voce "Posizione finanziaria netta a breve termine" evidenzia l'effettiva variazione della disponibilità finanziaria della Società.

Principali dati finanziari della "gestione propria"

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	12.723.537	14.551.576	(1.828.039)
Denaro e altri valori in cassa	1.099	1.546	(447)
Disponibilità liquide	12.724.636	14.553.122	(1.828.486)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	58.584	6.203.930	(6.145.346)
Debiti finanziari a breve termine	58.584	6.203.930	(6.145.346)
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.666.052	8.349.192	4.316.860
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	50.000.000	50.000.000	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	80.000.000	80.000.000	0
Crediti finanziari	(80.013.782)	(80.013.760)	(22)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(49.986.218)	(49.986.240)	22
Posizione finanziaria netta	(37.320.166)	(41.637.048)	4.316.882

Il risultato della Posizione finanziaria netta evidenzia l'effettivo recupero di risorse finanziarie della Vostra Società.

Un apporto notevole deriva dai flussi finanziari derivanti dall'incasso dei dividendi di FinDolomiti Energia S.r.l. al netto dei flussi finanziari negativi dovuti al pagamento delle cedole del Prestito obbligazionario sottoscritto dall'Apapi.

A tale proposito si evidenzia che con delibera n. 1102 del 24 giugno 2016 la Giunta provinciale ha approvato il "Programma attuativo per il polo dello sviluppo territoriale nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali - 2016" (art. 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1), dove, con riferimento alla fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina, dava indicazione a Trentino Sviluppo di adottare misure finalizzate a garantire la disponibilità nel 2021 delle risorse necessarie per il rimborso del prestito obbligazionario, disponendo in particolare che Trentino Sviluppo preveda accantonamenti specifici tenendo conto delle risorse rinvenibili presso la società incorporata e dei prevedibili flussi di dividendi.

Si segnala che con il Socio è in fase di analisi le modalità per garantire le risorse finanziarie necessarie al rimborso del prestito obbligazionario citato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Lo scorso esercizio, con il supporto di un consulente esterno, la Società ha provveduto all'aggiornamento dell'analisi dei rischi dei reati ambientali ex D.Lgs. 231/2001; tale attività ha suggerito spunti di miglioramento nella gestione delle attività di competenza la cui implementazione è in corso.

Nel corso dell'esercizio la Società si è fatta carico e sta gestendo alcune problematiche ambientali relative al proprio patrimonio immobiliare in collegamento con gli uffici preposti della Provincia autonoma di Trento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	44.135
Terreni e fabbricati	915.986
Impianti e macchinari	516.449
Altri beni	142.415
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.139

Gli investimenti alla voce Terreni e fabbricati si riferiscono principalmente a capitalizzazioni di manutenzioni straordinarie e dalla ricostruzione al grezzo di un capannone produttivo nel comune di Avio. La voce Impianti e macchinari è prevalentemente costituita da interventi di impiantistica specifica negli immobili del Polo della Meccatronica e ampliamento CED.

Gli altri investimenti indicati nella soprastante tabella sono da considerare nella normale attività fisiologica della Vostra Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Vostra Società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo se non quelle a carattere generale, in parte riconducibili ad attività di ricerca, riferite all'attività di gestione dei Fondi per conto della Provincia e non aventi quindi impatto diretto sul bilancio della Vostra società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice civile si riporta di seguito un prospetto riassuntivo dei rapporti intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI						
	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	TRENTINO MARKETING SRL	TRENTINO NETWORK SRL	INFORMATICA TRENTINA SPA	TSM	CSC	FONDAZIONE EDMUND MACH
Attivo	125.463.408	15.000	73.490	-	-	313.629	473
B.III.2) c) Crediti immobilizzati verso controllanti	80.000.000	-	-	-	-	-	-
C.II.4) Crediti verso controllanti	45.463.408	-	-	-	-	-	-
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	15.000	73.490	-	-	313.629	473
Passivo	91.778.841	80.000	26.684	7.297	53.725	155.413	156
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	80.000.000	-	-	-	-	-	-
D.XI) Debiti verso controllanti	11.778.841	-	-	-	-	-	-
D.XI-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	80.000	26.684	7.297	53.725	155.413	156
Ricavi	10.705.897	32.091	4.467	-	-	318.089	10.976
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.392.657	-	4.467	-	-	318.089	10.976
A5) Altri ricavi e proventi	1.313.240	32.091	-	-	-	-	-
Costi	206.794	80.000	62.316	43.549	68.725	201.098	142
B7) Per servizi	206.794	80.000	62.220	43.549	68.725	201.098	142
B14) Oneri diversi di gestione	-	-	96	-	-	-	-

Per quanto riguarda il commento dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e la Trentino Marketing S.r.l. si rinvia al paragrafo successivo.

Relativamente ai rapporti intercorsi con le altre società sottoposte al controllo della Provincia autonoma di Trento si riporta quanto segue:

- con Trentino Network la Vostra Società ha in essere dei contratti di comodato di spazi dedicati a nodi della banda larga, dai quali derivano dei riaddebiti di costi utenze e di natura condominiali, dei reciproci servizi di connettività, cloud e multimedia dai quali derivano anche le posizioni creditorie e debitorie;
- con Informatica Trentina la Vostra Società ha stipulato un contratto di distacco di personale nell'ambito dell'ICT;
- con TSM la Vostra Società ha gestito la formazione aziendale;
- con il Centro Servizi Condivisi, in ossequio alla convenzione in essere, esiste una posizione contabile riferita ai costi consortili ed un doppio rapporto riferito al distacco ed utilizzo del personale della Vostra Società;
- con la Fondazione Edmund Mach è in essere un contratto di prestazione di servizi presso il BIC di Mezzolombardo.

Direzione e coordinamento

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento". L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 14 marzo 2017 n. di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) ed il socio unico Provincia autonoma di Trento alla data di chiusura del bilancio:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
B.III.2).c) Crediti immobilizzati verso società controllanti	80.000.000	80.000.000	0
C.II.4) Crediti verso controllanti	45.463.408	44.866.845	596.563
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	-80.000.000	-80.000.000	0
D.XI) Debiti verso controllanti	-11.778.841	-15.469.935	3.691.094
CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
A).1 Ricavi delle vendite e prestazioni	9.392.657	8.566.545	826.112
A).5 Totale altri ricavi	1.313.240	1.357.225	(43.985)
B.7) Costi per servizi	206.794	244.808	(38.014)

Dei valori sopra esposti viene data approfondita descrizione in Nota integrativa.

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con la società Trentino Marketing S.r.l. interamente controllata per il tramite del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999, tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da specifica convenzione stipulata tra la Vostra Società e la società controllata e prevedono delle prestazioni a normali condizioni di mercato.

Trentino Marketing S.r.l. ha concordato con la Vostra Società, ai sensi all'art. 14 comma 1 della Convenzione sottoscritta in data 6 dicembre 2017, l'importo della commissione dell'attività di gestione operativa del "Fondo marketing" di cui all'art 33 comma 1 lettera a) bis della Legge provinciale n. 6/1999, per l'esercizio 2017, in Euro 80.000 oltre imposte di legge.

A sua volta la Vostra Società ha concordato con Trentino Marketing S.r.l., ai sensi all'art. 14 comma 2 della sopracitata Convenzione, l'importo del corrispettivo per i servizi prestati nell'esercizio 2017 in Euro 15.000 oltre imposte di legge.

Gli altri ricavi derivano da riaddebiti di spese anticipate dalla Vostra Società.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) e la controllata per il

tramite del Fondo attività economiche ex artt. 33-34 L.P. 6/1999 Trentino Marketing S.r.l.:

Crediti verso Controllata	Debiti verso Controllata
Euro 15.000	Euro 80.000

Costi verso Controllata	Ricavi da Controllata
Euro 80.000	Euro 32.091

Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2086/2016.

La Società non ha esteso le presenti direttive nei confronti della propria società controllata Trentino Marketing S.r.l. in quanto la stessa non ha personale proprio e l'operatività è quasi esclusivamente riferita alla gestione del *Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina* - Sezione Marketing quale mandataria con rappresentanza.

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2017 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015, tenuto conto di quanto specificato nel seguente punto b).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato in data 6 dicembre 2016 con nota prot. n. 434 PRES/DO-PP/pzo alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi derivanti da una diversa attribuzione delle deleghe e con comunicazione di data 08 marzo 2017 prot. P001/2017/131703/29-2016-10 la Direzione Generale della Provincia Autonoma di Trento ha espresso parere favorevole in tal senso.

3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a. Modifiche statutarie

In data 20 dicembre 2017 l'assemblea straordinaria di Trentino Sviluppo S.p.A. ha deliberato il nuovo testo statutario debitamente modificato in conformità al D.Lgs. 175/2016 e s.m. (c.d. decreto Madia), alla Legge Provinciale n.19/2016 ed alle deliberazioni di Giunta Provinciale nn. 1634, 1635 e 1690 del 2017.

Dette modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 6 dicembre 2017 e trasmesse per l'autorizzazione della Provincia in data 12 dicembre 2017 prot. n. 21905 PRES/DO-PP/as.

La Provincia con deliberazione n. 2207 di data 19 dicembre 2017 ha approvato la proposta di modifica dello statuto di Trentino Sviluppo S.p.A.

b. Operazioni straordinarie

La società non ha posto in essere operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione.

4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Budget economico finanziario

La Società in data 21 dicembre 2016 ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2017 e lo ha trasmesso alla Provincia in data 28 dicembre 2016.

b. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 28 luglio 2017 e 26 ottobre 2017.

5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2017 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione n. 147/2015 e sue modifiche, si riportano gli affidamenti di attività al Centro di cui all'accordo generale sottoscritto con Trentino Sviluppo di data 26 aprile 2016:

- in data 21 dicembre 2016 è stata firmata la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente all'Area Legale e conseguentemente si è operato il distacco di n.1 risorsa;
- in data 28 febbraio 2017 è stata firmata la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente ai Controlli e conseguentemente si è operato il distacco di n. 2 risorse.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo: Trentino Network (servizi di connettività, cloud e multimedia), TSM (corsi di formazione), Trentino Trasporti (servizi di trasporto nell'ambito del progetto Trentino Guest Card).

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa di APOP.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro la società nel corso del 2017 ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC), in particolare per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo insediamento produttivo Bonfiglioli Mechatronic Research – BMR IV.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2017:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (buoni pasto elettronici) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: servizi cinematografici e videoservizi (produzione campagna di comunicazione), Libri, opuscoli e pieghevoli (stampa magazine estate/inverno, stampa materiali Trentino Guest Card), servizi informatici e di comunicazione (data entry), segnaletica e articoli affini, servizi di pulizia, Servizi generali di personale per la Pubblica Amministrazione – servizi di personale e foglio paga;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: telefonia mobile, buoni carburante.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che: per le seguenti tipologie di beni e servizi (società di revisione, servizio di consulenza piano di comunicazione, servizio di consulenza su mercato bio Germania, servizio di consulenza digital, strumentazioni tecniche per laboratori PROM) gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

Non sono state effettuate nuove operazioni di indebitamento nel corso dell'esercizio.

b. Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia in data 22 gennaio 2018 (prot. n. 1148), le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2017 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53-bis della L.P. 3 aprile 1997 n. 7 si evidenzia in particolare che è stato conferito un solo incarico a titolo gratuito nel rispetto dell'art. 53 bis.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale avvalendosi del Centro Servizi Condivisi e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno (SCI) che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso presso la Società. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (privacy, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il terzo è presidiato dal Servizio Internal Audit che supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione e nel miglioramento dei processi di gestione dei rischi, di controllo e di *governance*.

b. Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

La società ha provveduto alla revisione delle componenti documentali del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012; si evidenzia l'aggiornamento continuo delle Procedure gestionali ed operative afferenti al Sistema documentale aziendale al fine di renderle coerenti alle riorganizzazioni societarie intervenute nel corso dell'esercizio. Le modifiche, nei casi previsti, sono state trasmesse alla Provincia.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha rispettato le indicazioni delle direttive provinciali in quanto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2016, sono considerati afferenti l'attività *core/mission* aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2016	2017
Totale costi di produzione (B)	20.751.028	20.939.264
- Costo complessivo del personale (B9)	8.103.108	8.629.468
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	4.756.213	4.218.992
- accantonamenti (B12+B13)	1.935.432	2.100.000
Costi di produzione afferenti l'attività core:		
- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.987	99.297
- per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione	1.573.835	1.436.131
- costi relativi alla gestione degli immobili e utenze	1.319.972	1.349.111
- manutenzioni	1.044.798	1.169.423
- consulenze tecniche	358.233	288.399
- assicurazioni	350.916	306.002
- spese bancarie e postali	44.566	23.204
- contributi consortili CSC e servizi prestati dal Consorzio	64.422	194.224
- altri costi afferenti l'attività core	666.677	669.908
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	476.869	455.105
Limite 2017: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2016		476.869

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2017 non ha effettuato spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2086/2016, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2017
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	-	15.329
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	15.329
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE DISCREZIONALI NETTE	-	-
Limite 2017: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		-

La Società nel 2017 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della *mission aziendale*, quali spese di acquisto di materiale editoriale e pubblicitario, spese per pubblicazioni, progettazione materiale pubblicitario e spese di rappresentanza per le quali si attesta la sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2017 la Società ha rispettato la riduzione delle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della *mission aziendale*, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009 dato che non ha e non aveva assunto impegni per dette tipologie di spese.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2017
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	0	275.719
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	275.719
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE PER INCARICHI NETTE	0	-
Limite 2017: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		-

La Società nel 2017 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale quali incarichi per servizi notarili, consulenze legali, servizi di formazione ed incarichi tecnici legati alla gestione degli immobili di proprietà per le quali si attesta la sobrietà.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2017 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Per Trentino Sviluppo e Patrimonio del Trentino sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 3 – Sezione II -, dell'allegato C alla delibera 2086/2016.

La Società non ha in essere contratti di locazione passivi.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2017 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2017
Spesa per acquisto Arredi	49.364	3.000
Spesa per acquisto Autovetture	-	
Totale	49.364	3.000
Limite per il 2017: 50% valore medio triennio 2010-2012		24.682

Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto spese di arredi per nuove strutture per un importo pari ad Euro 23.865.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 CON LA DELIBERAZIONE 205/2016.

a. Nuove assunzioni

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 10) e interinali (n. 3), previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per (i) la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società, (ii) per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per nuove attività di carattere straordinario o temporaneo attribuite dalla Provincia o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato.

- n.3 dipendenti con contratto a tempo determinato per nuova posizione organizzativa Area Prom Facility (prot. S007/2016/291226/1.12/4-2016 del 01/06/2016);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa, Trentino Marketing s.r.l. - Area PR-Media & ADV (prot. S007/2016/529677/1.12/4-2016 del 11/10/2016);
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per spostamento interno, Trentino Marketing s.r.l. - Area PR-Media & ADV (prot. S007/17/196382/1.12 del 05/04/2017);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa, Trentino Marketing s.r.l.– Area Digital – Ufficio Digital Content & Social (prot. S007/2016/529677/1.12/4-2016 del 11/10/2016);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa – Area Incubazione e Start-Up (prot. S007/17/117535/1.12 del 01/03/2017);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa – Area Comunicazione e Promozione (prot. S007/2017/31884/1.12/4-2017 del 19/01/2017);
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa – Area Comunicazione e Promozione (prot. S007/17/112911/1.12 del 27/02/2017);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa, Trentino Marketing s.r.l.– Area Image & Branding (prot. S007/2016/594720/1.12/4-2016 del 10/11/2016);
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione temporanea, Trentino Marketing s.r.l. - Area Supporto alla Vendita (prot. S007/17/266109/1.12 del 12/05/2017);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa, Trentino Marketing s.r.l.– Area Eventi e Produzioni - Ufficio Produzioni Trentine ed Eventi Enogastronomici (prot. S007/2016/594720/1.12/4-2016 del 10/11/2016);
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per spostamento interno – Area Incubazione e Start-Up (prot. S007/17/117562/1.12 del 01/03/2017).

La società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b. Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

La società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2016, ai sensi della D.G.P. 1873/2016 e della D.G.P. 2018/2017.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014, come modificata dalla deliberazione n. 1873/2016.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale e all'attribuzione di miglioramenti economici.

La società infatti su specifica autorizzazione della Provincia ha infatti provveduto a:

- riconoscere passaggio di categoria da 1° livello a livello Quadro di cui all'autorizzazione del Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali della Provincia Autonoma di Trento di data 21 febbraio 2017 prot. S007/2017/10884/1.12/4-2017;
- riconoscere a 9 dipendenti un'indennità di funzione collegata a nuove posizioni e/o nuovi profili di responsabilità (prot. S007/2017/139618/1.12/4-2017 del 10/03/2017).

La Società non ha provveduto ad attivare progressioni senza nuovi o maggiori costi per la società per la copertura di posizioni di lavoro non dirigenziali cui siano attribuiti discrezionalità decisionale e responsabilità gestionale anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, di settori o servizi di particolare complessità operativa, in precedenza svolti da altre figure apicali che non sono e non saranno più coperte nell'organizzazione (deliberazione n. 205 del 2017).

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

Si segnala che sulla base di uno specifico accordo tra le parti, si è proceduto alla commutazione del godimento reale di fringe benefit costituito da uso di autovettura aziendale in uso promiscuo, in incremento economico di parti importo. Di tali operazioni per l'anno 2017 si fa riferimento alla comunicazione al Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali della Provincia di data 11 ottobre 2017 prot. 386 DO-PP/bdb, e a valere dal 1° gennaio 2018 alla comunicazione di data 21 novembre 2017 prot. 439 DO-PP/et.

La Società non ha in essere procedure interne codificate di valutazione della dirigenza.

e. Spese di collaborazione

La Società nel corso del 2017 non ha sostenuto spese per collaborazioni.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2017 non ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013, in particolare si precisa che è stato ridotto il costo per straordinari mentre si è incrementato il costo per missioni derivante dalle attività legate alla promozione del territorio, all'attrazione di aziende e all'attività di internazionalizzazione.

Detta maggiore spesa risulta necessaria rispetto ai livelli e alle condizioni di servizio, anche al netto dell'incidenza derivante dalle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, per motivazioni legate al raggiungimento degli obiettivi di mission aziendale.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2017
Spesa di straordinario	20.531	15.694
Spesa di viaggio per missione	74.917	84.630
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	95.448	100.324
Limite 2017: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%		90.676

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2017 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2017 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

SPESA PER IL PERSONALE	2013	2017
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	7.468.331	8.629.468
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale (dal 2014 al 2017)		- 1.464.281
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali a carattere privatistico		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		
Spesa per il personale totale	7.468.331	7.165.187

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società non ha dato corso ad assunzioni a tempo indeterminato, e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato, così come integrata dalla deliberazione n. 1873/2016 e dalla successiva deliberazione n. 2018/2017.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Sviluppo S.p.A. nella "gestione propria", dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Per quanto riguarda le attività eseguite con controparti istituzionali la qualità creditizia non è in discussione. In merito alle attività della gestione propria eseguite dalla Società nei confronti di terzi, si ritiene che il rischio di credito sia sotto controllo ed adeguatamente monitorato.

Rischio di liquidità

La Società, con la propria attività regolata dalla Convenzione con la Provincia autonoma di Trento, è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per la gestione propria. La Società si è dotata anche di affidamenti bancari disponibili per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità del breve periodo.

Nel 2021 dovrà essere rimborsato il prestito obbligazionario di Euro 50milioni e, qualora la Società non disponga della sufficiente liquidità per il rimborso totale del debito, si porranno in essere, con debito anticipo, le necessarie operazioni per garantire il rispetto degli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla propria posizione finanziaria netta che è comunque adeguatamente monitorato e tenuto sotto controllo. Non sono presenti al 31 dicembre 2017 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato valori immobiliari

Il rischio di prezzo/mercato dei valori immobiliari è tenuto sempre adeguatamente sotto controllo al fine di individuare tempestivamente eventuali azioni correttive o rilevazioni da riportare in bilancio; a fronte di tale rischio è peraltro stanziato prudenzialmente un fondo corrispondente ad oltre il 7% del valore del patrimonio immobiliare iscritto a bilancio.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione invita il Socio a far riferimento alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza per quanto attiene l'informativa relativa allo stato di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, integrato con le prescrizioni ex L. 190/2012, adottato dalla Società.

L'attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato violazioni ai protocolli di prevenzione ex D.Lgs. 231/2001 ed ex L.190/2012, tuttavia nella Relazione sono evidenziate indicazioni volte a migliorare l'efficacia del Modello stesso. L'attività di vigilanza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non ha evidenziato violazioni delle prescrizioni ex L. 190/2012; la Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento non si prevedono particolari mutamenti nell'andamento gestionale rispetto alla situazione registrata nell'anno appena concluso.

L'attività sta comunque procedendo, in continuità con quanto effettuato in passato, dando attuazione alla pianificazione delle attività così come prevista dai relativi documenti di programmazione annuale e pluriennale dei fondi provinciali gestiti dalla Società.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Signori Azionisti,

nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, si auspica di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra Società e sulla gestione del trascorso esercizio.

Si ringrazia la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statutari e strategici della Vostra Società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite i fondi provinciali.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra Società.

Ai Responsabili delle varie funzioni della Società ed a tutti i collaboratori si rinnova l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della Società.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

***SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2017***

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.875	7.750
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.010	8.070
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.030	101.830
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0
7) Altre	111.100	111.579
	<u>180.015</u>	<u>229.229</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	179.964.938	183.336.759
- Terreni e fabbricati concessi in locazione finanziaria	3.276.326	5.062.284
2) Impianti e macchinario	902.373	476.848
3) Attrezzature industriali e commerciali	42.703	47.711
4) Altri beni	374.540	366.076
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.575.080	1.553.941
	<u>186.135.960</u>	<u>190.843.619</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	72.462.157	72.462.157
d-bis) altre imprese	204.797	204.797
	<u>72.666.954</u>	<u>72.666.954</u>
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	80.000.000	80.000.000
	<u>80.000.000</u>	<u>80.000.000</u>
d-bis) Verso altri		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	13.782	13.760
	<u>13.782</u>	<u>13.760</u>
	<u>80.013.782</u>	<u>80.013.760</u>
	<u>152.680.736</u>	<u>152.680.714</u>
Totale immobilizzazioni	338.996.711	343.753.562

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	865.654		2.103.346
- oltre l'esercizio	190.425		202.228
		1.056.079	2.305.574
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	45.463.408		6.811.851
- oltre l'esercizio	0		38.054.994
		45.463.408	44.866.845
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	402.591		301.774
- oltre l'esercizio	0		0
		402.591	301.774
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.360.465		1.728.181
- oltre l'esercizio	0		0
		1.360.465	1.728.181
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	519.076		535.729
- oltre l'esercizio	0		5.151
		519.076	540.880
5-quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	98.380		147.671
- oltre l'esercizio	0		5.604
		98.380	153.275
		48.899.999	49.896.529

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		12.723.537	14.551.576
3) Denaro e valori in cassa		1.099	1.546
		12.724.636	14.553.122

Totale attivo circolante		61.624.635	64.449.651
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti		131.738	119.946
----------------------------	--	----------------	----------------

Totale attivo		400.753.084	408.323.159
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo		31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		200.000.000	200.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.365.355	4.365.355
III. Riserve di rivalutazione		617.226	617.226
IV. Riserva legale		14.811.392	14.789.589
<i>VI. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	14.130.660		13.716.409
Riserva avanzo di fusione	608.419		608.419
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	10.759		10.759
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0		(1)
		14.749.838	14.335.586
IX. Utile d'esercizio		408.477	436.055
Totale patrimonio netto		234.952.288	234.543.811
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		241.493	360.774
4) Altri		14.440.000	12.340.000
Totale fondi per rischi e oneri		14.681.493	12.700.774
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.563.210	1.449.207
D) Debiti			
<i>1) Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio	0		0
- oltre l'esercizio	50.000.000		50.000.000
		50.000.000	50.000.000
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio	0		0
- oltre l'esercizio	80.000.000		80.000.000
		80.000.000	80.000.000
<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	58.584		6.203.930
- oltre l'esercizio	0		0
		58.584	6.203.930
<i>6) Acconti</i>			
- entro l'esercizio	297.293		93.851
- oltre l'esercizio	1.300		233.834
		298.593	327.685
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	2.200.621		2.200.917
- oltre l'esercizio	0		0
		2.200.621	2.200.917
<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	5.956.390		4.446.410
- oltre l'esercizio	5.822.451		11.023.525
		11.778.841	15.469.935
<i>11-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			

- entro l'esercizio	330.306		242.206
- oltre l'esercizio	0		0
		330.306	242.206
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	397.577		311.448
- oltre l'esercizio	0		0
		397.577	311.448
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	428.929		421.301
- oltre l'esercizio	0		0
		428.929	421.301
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	1.904.774		1.970.548
- oltre l'esercizio	0		0
		1.904.774	1.970.548
Totale debiti		147.398.225	157.147.970
E) Ratei e risconti		2.157.868	2.481.397
Totale passivo		400.753.084	408.323.159

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.994.948	14.876.020
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.944.839	3.310.951
b) Contributi in conto esercizio	65.809	
	3.010.648	3.310.951
Totale valore della produzione	19.005.596	18.186.971
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.297	55.987
7) Per servizi	4.455.376	4.326.453
8) Per godimento di beni di terzi	21.850	24.488
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	6.147.173	5.793.989
b) Oneri sociali	1.875.732	1.771.022
c) Trattamento di fine rapporto	463.941	436.083
e) Altri costi	142.622	102.014
	8.629.468	8.103.108
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.350	106.415
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.720.468	2.692.248
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.295.777	1.948.585
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.397	8.965
	4.218.992	4.756.213
12) Accantonamento per rischi	2.100.000	1.935.432
14) Oneri diversi di gestione	1.414.281	1.549.347
Totale costi della produzione	20.939.264	20.751.028
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.933.668)	(2.564.057)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
- da imprese collegate	4.585.800	5.151.600
- altri	3.467	0
	4.589.267	5.151.600
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- altri	19.811	57.632
	19.811	57.632
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
- altri	2.326.571	2.309.612
	2.326.571	2.309.612
17-bis) Utili e perdite su cambi	(491)	72
Totale proventi e oneri finanziari	2.282.016	2.899.692

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni	0		252
		0	252

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie **0** **(252)**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) **348.348** **335.383**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	37.348		51.648
b) Imposte differite	(119.281)		(189.238)
c) Imposte anticipate	21.804		36.918
		(60.129)	(100.672)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio **408.477** **436.055**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

RENDICONTO FINANZIARIO

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	408.477	436.055
Imposte sul reddito	(60.129)	(100.672)
Interessi passivi (interessi attivi)	2.306.760	2.251.980
(Dividendi)	(4.589.267)	(5.151.600)
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni	(102.174)	(20.303)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(2.036.333)	(2.584.540)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.566.177	2.369.230
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.813.818	2.798.664
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	674.568	1.948.585
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	119.281	(100.658)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.173.844	7.015.821
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.137.511	4.431.281
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.249.495	884.077
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(296)	576.573
Decremento/(incremento) dei crediti verso controllante	(596.563)	369.004
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante	(3.691.094)	(3.217.160)
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(100.817)	(166.862)
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88.100	85.125
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.792)	125.878
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(323.529)	635.020
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	384.153	2.140.436
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.002.343)	1.432.091
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.135.168	5.863.372
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.306.760)	(2.251.980)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(151.199)
Dividendi incassati	4.589.267	5.151.600
(Utilizzo dei fondi)	(471.455)	(501.495)
Totale altre rettifiche	1.811.052	2.246.926
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.946.220	8.110.298

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	1.414.797 (1.595.989)	(991.862) (1.012.165)
Disinvestimenti	3.010.786	20.303
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(44.135) (44.135)	(55.441) (55.442)
Disinvestimenti	0	1
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(22) (22)	(72.646.546) (72.654.865)
Disinvestimenti	0	8.319

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.370.640	(73.693.849)
--	------------------	---------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(6.145.346)	2.712.401
Accensione finanziamenti	0	50.000.000
(Rimborso finanziamenti)	0	(6.460.539)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	33.809.689
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	74.871
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(6.145.346)	80.136.422
---	--------------------	-------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(1.828.486)	14.552.871
---	--------------------	-------------------

Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	14.551.576	0
Danaro e valori in cassa	1.546	251
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.553.122	251
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	12.723.537	14.551.576
Danaro e valori in cassa	1.099	1.546
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.724.636	14.553.122
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(1.828.486)	14.552.871

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

NOTA INTEGRATIVA

TRENTINO SVILUPPO S.P.A. SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 408.477.
Nell'esercizio appena concluso non sono avvenute operazioni societarie di natura straordinaria.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto esclusivo l'espletamento nei confronti della Provincia autonoma di Trento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia ed all'estero, delle attività economiche in Trentino, operando in attuazione delle direttive e dei programmi della Provincia autonoma di Trento, in esecuzione delle disposizioni di legge provinciale ed in forza di specifiche convenzioni attuative. La Società opera con fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento o utilizzando per mandato fondi della Provincia autonoma di Trento, alle condizioni stabilite nelle relative leggi e convenzioni attuative.

A tal fine la Società svolge per la Provincia autonoma di Trento, con le modalità di cui alle convenzioni attuative, ed ove previsto imputando alla medesima i relativi flussi finanziari, le seguenti attività:

- esecuzione e svolgimento di compiti e funzioni di Business Innovation Center e Parco Scientifico e Tecnologico, anche attraverso la prestazione di servizi;
- acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione di compendi immobiliari, la locazione, anche finanziaria, e la gestione di immobili, nonché l'acquisizione di impianti, macchine ed attrezzature destinati ad attività economiche e di aree destinate all'insediamento e all'utilizzo per tali attività; - assunzione di incarichi e svolgimento di attività nei settori previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, anche in qualità di "agenzia di promozione di lavoro e di impresa" ai sensi della Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e ss.mm.;
- sviluppo e trasferimento tecnologico, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico trentino;
- promozione di servizi di informazione, di documentazione e di stimolo alla internazionalizzazione;
- prestazione di servizi di supporto alla Provincia;
- organizzazione di corsi di formazione;
- attività di supporto, di assistenza e di informazione nell'accesso alle opportunità di ricerca per l'innovazione tecnologica e per le opportunità di finanziamento;
- servizi di animazione territoriale e produzione di beni e servizi di utilità collettiva di supporto allo sviluppo locale;
- promozione dell'uso di macchinari e strumentazioni tecnologiche;
- promozione, informazione, propaganda, pubblicità e assistenza per la conoscenza e la valorizzazione del Trentino e del relativo patrimonio naturalistico, paesaggistico, artistico, storico, culturale e produttivo;
- gestione, promozione e difesa del marchio "Trentino" disciplinandone l'impiego da parte di enti, associazioni, aziende alle quali sarà concesso l'utilizzo del marchio;
- promozione e coordinamento di attività, iniziative, manifestazioni, convegni e congressi di interesse per il turismo, anche in collaborazione con altre aziende, enti ed associazioni locali;
- promozione, coordinamento, sostegno e/o gestione di attività relative alla prenotazione e/o commercializzazione di prodotti, servizi e pacchetti turistici;
- promozione e sviluppo di iniziative innovative nei settori dell'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili, della gestione del territorio e delle tecnologie ambientali;

- promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo di filiere produttive e distretti volti a valorizzare e potenziare attività economiche del territorio trentino e delle sue imprese.

Per effetto della novellata disposizione, introdotta dalla Legge 127/2017 del 4 agosto 2017 (cd. Legge sulla concorrenza), il contratto di leasing è divenuto contratto tipico e l'esclusiva competenza rimane in capo ai soli soggetti iscritti all'elenco speciale ex art. 106 TUB, per tale motivo la Vostra Società non utilizzerà più l'istituto giuridico del leasing mantenendo, per il solo proseguono fino a conclusione per decorso naturale, i contratti in essere. Si precisa che detti contratti di locazione finanziaria sono stati sottoscritti ai soli fini del conseguimento dell'oggetto sociale e in via non prevalente, nell'ambito della (e strumentalmente alla) gestione del fondo per conto della Provincia autonoma di Trento, con imputazione alla medesima dei relativi flussi finanziari - immobili, impianti, macchine ed attrezzature destinati ad attività economiche ed aree destinate all'insediamento e all'utilizzo per tali attività; e ciò nei confronti non del pubblico, ma esclusivamente dei soggetti destinatari degli interventi previsti dalla Legge Provinciale 6/1999 e successive modifiche.

La Società inoltre assume e cede partecipazioni in Società funzionali al sostegno economico di iniziative aventi sede in Trentino, con espressa esclusione dell'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività previste dal D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

La Società compie tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che risulteranno strumentali all'attuazione dell'oggetto sociale come sopra definito.

Si precisa infine che alla Società è inibito di svolgere le attività sopradescritte al di fuori dall'ambito d'interesse territoriale dell'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica della Provincia autonoma di Trento come pure svolgere le attività ed i servizi sopra descritti per finalità diverse od estranee all'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica nel Trentino.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi in uno specifico capitolo della presente Nota integrativa.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 100% delle azioni esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

La Provincia autonoma di Trento ha sviluppato nel tempo un modello organizzativo pubblico/privato nel quale ha abbandonato la tradizionale vocazione alle attività di produzione diretta di servizi pubblici per passare ad un ruolo di definizione e di coordinamento di politiche pubbliche condivise, aumentando la capacità di risposta ai mutamenti nel contesto esterno attraverso un incremento della flessibilità nelle modalità di intervento, avvalendosi per l'attuazione di società operanti nell'ambito del diritto privato. Con la legge provinciale n. 3/2006 è stata quindi codificata una specifica articolazione del sistema pubblico provinciale strutturata su più livelli di governo ma con la contestuale presenza di un insieme di enti e soggetti funzionali e strumentali alla realizzazione delle politiche pubbliche.

Nell'ambito di tale sistema si collocano, oltre alle agenzie, agli enti pubblici e alle fondazioni, anche le società controllate dalla Provincia tra cui figura Trentino Sviluppo.

Le società controllate ai sensi dell'art. 33 della citata legge n. 3/2006, pur non costituendo un gruppo societario come definito dal Codice Civile, rappresentano quindi un modulo organizzativo dell'amministrazione provinciale per l'esercizio di funzioni istituzionali e di attività di servizio strumentali assimilabile ad un gruppo.

Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento, di cui si ritiene comunque opportuno riportare nella presente nota integrativa i dati principali, è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2497 bis Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei principali dati del bilancio della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2016 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2017 non sono ancora stati approvati.

Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltretutto difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

	Entrate Accertamenti	Uscite Impegni
Disavanzo di amministrazione		11.709.034,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.166.747.649,17	

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.142.169.736,51	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.616.695,28	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	181.622.271,92	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	122.591.923,83	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	39.915.564,24	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	18.171.806,25	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	296.609.953,29	
Titolo 1 - Spese correnti		3.007.766.841,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		49.982.883,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.056.750.744,85
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.454.310.630,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		47.334.333,58
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		4.047.718,36
Titolo 4 - Rimborso prestiti		3.634.986,22
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		3.529.430,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		296.609.953,29
Avanzo di competenza		110.769.044,42
TOTALE GENERALE	6.046.445.600,49	6.046.445.600,49

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono illustrati nella Relazione sulla gestione in quanto maggiormente descrittiva dell'effettiva attività della Vostra Società.

Nella presente Nota Integrativa si evidenziano solo le principali operazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2017 che hanno inciso con particolare rilevanza ai valori di bilancio: (i) svalutazione parziale di un immobile sito in Rovereto conseguentemente ad alcune demolizioni intervenute per operazioni di bonifica; (ii) svalutazione parziale di un immobile situato ad Avio per demolizione del capannone produttivo per rifacimento dello stesso e successivamente svalutazione dell'intero compendio al valore d'uso in ossequio dei dettami dell'OIC 9; (iii) conferimento al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 di un terreno situato nel comune di Mori; (iv) conferimento al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 di un contratto di leasing traslativo relativo ad un terreno situato nel Comune di Rovereto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 24 aprile 2018 è stata sottoscritto l'accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182 bis e 182 septies della legge fallimentare riguardante la società Sapes.

In data 18 maggio 2018 è stata posata la prima pietra relativa all'avvio dei lavori di appalto per la edificazione dell'Ambito B di Manifattura.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, è stata assunta come riferimento necessario e rilevante.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento effettuato, a fine esercizio risultasse che il valore netto contabile dell'immobilizzazione immateriale non fosse pienamente recuperabile essa viene adeguatamente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Per quanto riguarda le licenze software acquisite dall'esercizio 2015 si è provveduto ad utilizzare l'aliquota del 33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati	1,5%
- impianti fotovoltaici	3,0%
- centrale di cogenerazione	3,3%
- impianti e macchinari	8,0%
- attrezzature	15,0%
- attrezzature per fiere	27,0%
- mobili ed arredi	12,0%
- macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
- impianti specifici auditorium	30,0%
- autocarri	20,0%

La Società ha in essere quattro operazioni di locazione finanziaria a suo tempo stipulate ai sensi dell'art. 33

della L.P. 6/1999, degli Indirizzi provinciali e della Convenzione unica che regola i rapporti tra Provincia e Trentino Sviluppo, in qualità di locatore/concedente per una porzione di un compendio immobiliare a Trento in viale Verona, per una porzione di compendio immobiliare ad Arco in località Ceole, per una porzione di compendio immobiliare a Trento in località Gardolo e per una porzione di compendio immobiliare a Rovereto in viale Caproni; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Come prescritto dall'OIC 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che evidenzi il fatto che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore facendo riferimento, indicativamente, alla relativa quota parte di patrimonio netto. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si procede al ripristino parziale o totale del costo originario.

Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione anche nei casi in cui la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Crediti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato con le seguenti eccezioni. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non si applica neppure sui crediti sorti successivamente se gli effetti derivati dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato saranno stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Non esistono disponibilità liquide in valuta estera.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato con le seguenti eccezioni. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non si applica neppure sui debiti sorti successivamente se gli effetti derivati dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato saranno stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

Attualmente non figurano azioni proprie in portafoglio.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nella voce Fondi rischi ed oneri trova posto anche il "Fondo volontario adeguamento valore immobili" che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, stanziava a fronte del rischio di perdite sugli immobili nel caso in cui si dovesse procedere, per ragioni strategiche, alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per servizi vengono rilevati quando il rispettivo servizio è stato reso.

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
180.015	229.229	(49.214)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	54.201	108.370	842.110	0	122.966	1.127.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.451	100.300	740.280	0	11.387	898.418
Valore di bilancio	7.750	8.070	101.830	0	111.579	229.229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	12.000	27.135	5.000	0	44.135
Ammortamento dell'esercizio	3.875	5.060	83.935	0	479	93.350
Totale variazioni	(3.875)	6.940	(56.800)	5.000	(479)	(49.214)
Valori di fine esercizio						
Costo	54.201	120.370	869.245	5.000	122.966	1.171.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.326	105.360	824.215	0	11.866	991.767
Valore di bilancio	3.875	15.010	45.030	5.000	111.100	180.015

La voce "incrementi dell'esercizio" evidenziano le acquisizioni funzionali alla normale operatività aziendale. La voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende gli importi acquisiti dalla società fusa per incorporazione e precisamente:

- Spese costituzione Tecnofin Trentina (fusa per incorporazione 20/12/16): costo storico Euro 19.373 e fondo ammortamento Euro 15.500.

La voce "Diritti brevetti industriali" è costituita dal software autoprodotta dalla società fusa per incorporazione Arca Casa Legno S.r.l. denominato "Software connessioni SOFIE" e dal gestionale web autoprodotta dalla società fusa per incorporazione Progetto Manifattura S.r.l.

Alla voce "Concessione, licenze, marchi" sono rilevate le licenze dei software di terzi.

Alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono rilevati i costi relativi ad un software di "business intelligence" in fase di creazione.

Alla voce "Altre" sono allocati principalmente i "diritti di servitù" a tempo indeterminato riferiti ad immobili di proprietà situati nei comuni di Lavis e Mezzolombardo per Euro 111.100.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
186.135.960	190.843.619	(4.707.659)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Terreni e fabbricati**

	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati concessi in leasing	Totale terreni e fabbricati
Valore di inizio esercizio			
Costo	208.784.218	5.749.780	214.533.998
Fondo ammortamento	25.447.459	687.496	26.134.955
Valore di bilancio	183.336.759	5.062.284	188.399.043
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	915.986	0	915.986
Decrementi per alienazioni dismissioni e demolizioni (al netto del fondo ammortamento)	1.314.134	1.593.128	2.907.262
Ammortamento dell'esercizio	2.299.105	192.830	2.491.935
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	674.568	0	674.568
Totale variazioni	(3.371.821)	(1.785.958)	(5.157.779)
Valore di fine esercizio			
Costo	208.215.596	3.760.524	211.976.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.576.090	484.198	28.060.288
Svalutazioni	674.568	0	674.568
Valore di bilancio	179.964.938	3.276.326	183.241.264
<i>di cui terreni</i>	<i>55.542.689</i>	<i>621.287</i>	<i>56.163.976</i>

La voce "incrementi" è prevalentemente costituita da capitalizzazioni di manutenzioni straordinarie e dalla ricostruzione al grezzo di un capannone produttivo nel comune di Avio.

Nella voce "decrementi" si sono registrate:

- la cessione al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 di (i) un terreno in località Casotte a Mori in quanto interessato dalla viabilità di accesso alla stessa area che dovrà essere successivamente ceduta al Comune di Mori; (ii) il contratto di leasing riferito ad un terreno di Rovereto al fine di unificare i piani finanziari relativi ad un unico contratto di leasing stipulato nel 2009 ed in essere con una società di trasporto, i quali facevano capo a Trentino Sviluppo per quanto riguarda il terreno e al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 per quanto riguarda un'immobile;
- le demolizioni parziali di due immobili situati rispettivamente a Rovereto e ad Avio, sul primo sono state effettuate demolizioni parziali a seguito di bonifiche ambientali mentre per il secondo la demolizione si riferisce al capannone produttivo per il quale si è proceduto alla demolizione e successiva ricostruzione.

Alla voce "svalutazioni" si evidenzia la svalutazione derivante dalla determinazione del "valore d'uso" di un immobile in conseguenza della concessione in usufrutto trentennale dello stesso. Per detto immobile si è applicato il dettato dell'OIC 9 (Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali) costituendo un apposito fondo svalutazione.

Impianti e macchinario

	Impianti e macchinario
Valore di inizio esercizio	
Costo	3.351.781
Fondo ammortamento	2.874.933
Valore di bilancio	476.848
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	516.449
Ammortamento dell'esercizio	90.924
Totale variazioni	425.525
Valore di fine esercizio	
Costo	3.868.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.965.858
Valore di bilancio	902.373

La voce "incrementi" è prevalentemente costituita da interventi di impiantistica specifica negli immobili del Polo della Meccatronica e ampliamento CED.

Attrezzature industriali e commerciali

	Attrezzature industriali e commerciali
Valore di inizio esercizio	
Costo	754.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	706.768
Valore di bilancio	47.711
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (al netto del fondo ammortamento)	1.350
Ammortamento dell'esercizio	3.658
Totale variazioni	(5.008)
Valore di fine esercizio	
Costo	751.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708.776
Valore di bilancio	42.703

La voce "decrementi" rileva la dismissione di vecchie attrezzature.

Altri beni

	Altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.576.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.210.145
Valore di bilancio	366.076
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (al netto del fondo ammortamento)	0
Incrementi per acquisizioni	142.415
Ammortamento dell'esercizio	133.951
Totale variazioni	8.464
Valore di fine esercizio	
Costo	2.639.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.264.880
Valore di bilancio	374.540

La voce "incrementi" rileva acquisizioni di mobili e macchine d'ufficio necessarie al normale funzionamento societario.

Immobilizzazioni in corso e acconti

	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.553.941
Valore di bilancio	1.553.941
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	21.139
Totale variazioni	21.139
Valore di fine esercizio	
Costo	1.575.080
Valore di bilancio	1.575.080

Le immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono ai lavori di bonifica e scavo propedeutici alla realizzazione del compendio produttivo denominato "Ambito B" del B.I.C. Progetto Manifattura sito a Rovereto.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	191.089	804.961

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
152.680.736	152.680.714	22

Movimenti di partecipazioni

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	72.462.157	231.202	72.693.359
Fondo Svalutazione	0	26.405	26.405
Valore di bilancio	72.462.157	204.797	72.666.954
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	72.462.157	231.202	72.693.359
Fondo Svalutazione	0	26.405	26.405
Valore di bilancio	72.462.157	204.797	72.666.954

Partecipazioni

La voce "Imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Findolomiti Energia S.r.l., mentre alla voce "altre imprese" la partecipazione più significativa si riferisce alla società Infracis S.r.l. il cui valore è così composto: (i) costo storico Euro 218.861, (ii) fondo svalutazione partecipazioni Euro 26.405.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value* e che le stesse sono valutate nel rispetto del principio della continuità al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Società	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta %	Valore a bilancio
Fin.D.E. S.r.l.	Trento	02114780220	18.000.000	15.411.160	220.941.119	73.639.675	33,33	72.462.157

I dati indicati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
Centro Servizi Condivisi S.Cons. a r.l.	Rovereto (TN)	10.000
Infracis S.r.l.	Verona	192.456
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	51
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a r.l.	Trento	124
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	2.066
Car Sharing Trentino Società Cooperativa	Trento	100
Totale		204.797

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate ad esclusione della società consortile "Centro Servizi Condivisi" con il quale sono in essere alcune collaborazioni, conseguenti a specifiche delibere della Giunta Provinciale, sancite con la stipula di accordi e convenzioni.

Non si è proceduto a nessuna svalutazione delle partecipazioni in portafoglio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	80.000.000	13.760	80.013.760
Variazioni nell'esercizio	0	22	22
Valore di fine esercizio	80.000.000	13.782	80.013.782
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	80.000.000	13.782	80.013.782
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0

Il credito di Euro 80 milioni nei confronti della Provincia autonoma di Trento rappresenta l'ammontare versato a favore dei fondi istituiti con la Legge Provinciale n. 6/1999 ed ottenuti direttamente dalla Provincia stessa attraverso finanziamenti infruttiferi di analogo importo esposto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti".

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009 n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.

I finanziamenti sono infruttiferi e la scadenza dei relativi rimborsi è fissata al 31 dicembre 2021.

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate dalla Società attualmente in essere e non ancora restituite.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso controllate	Crediti verso collegate	Crediti verso controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	80.000.000	0	13.782	80.013.782
Totale	0	0	80.000.000	0	13.782	80.013.782

Ai sensi dell'art. 2427 si conferma l'inesistenza di crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
48.899.999	49.896.529	(996.530)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti v/clienti	2.305.574	(1.249.495)	1.056.079	865.654	190.425	0
Crediti v/imprese controllanti	44.866.845	596.563	45.463.408	45.463.408	0	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	301.774	100.817	402.591	402.591	0	0
Crediti tributari	1.728.181	(367.716)	1.360.465	1.360.465	0	0
Attività per imposte anticipate	540.880	(21.804)	519.076	519.076	0	0
Crediti verso altri	153.275	(54.895)	98.380	98.380	0	0
Totale crediti	49.896.529	(996.530)	48.899.999	48.709.574	190.425	0

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	935.070
Crediti verso clienti per fatture da emettere	350.690
Fondo svalutazione crediti	(229.682)
Crediti verso controllante	7.430.745
Crediti verso controllante per lavori programmati su immobili	38.032.663
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	402.591
Crediti Iva (corrente)	651.338
Crediti vs/ Erario per rimborso Ires maggiore detraibilità Irap	237.300
Credito IRES	449.982
Credito IRAP	21.153
Altri crediti tributari	692
Crediti per imposte anticipate	519.076
Crediti da piano di ristrutturazione ex P.O.	1.576.069
Fondo svalutazione crediti piano di ristrutturazione ex P.O.	(1.556.505)
Crediti diversi	78.817
Totale crediti	48.899.999

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti maturati nell'esecuzione delle proprie attività statutarie ai quali vanno aggiunti i crediti per prestazione di competenza dell'esercizio ma non ancora fatturate alla data del 31 dicembre 2017.

I crediti verso controllante entro i 12 mesi si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Provincia autonoma di Trento e ai lavori programmati sulla realizzazione del compendio immobiliare da realizzarsi sul terreno oggetto di ristrutturazione urbanistica sito a Rovereto; si precisa che nell'esercizio precedente detti crediti erano classificati come crediti oltre l'esercizio.

I crediti verso Erario per rimborso IRES sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata in seguito al riconoscimento della deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale degli anni che vanno dal 2007 al 2011.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I Crediti da piano di ristrutturazione ex P.O si riferiscono ad un credito originariamente nato come Prestito obbligazionario e successivamente derubricato ad "altri crediti" per effetto del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge fallimentare.

Nonostante su tale credito sia attiva una garanzia sussidiaria del Confidi per la quota del 62,5% del credito stesso si è ritenuto di mantenere in essere il fondo svalutazione precedentemente accantonato dalla società incorporata.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi o di crediti a breve scadenza oppure di crediti oltre i 12 mesi maturati prima del 1° gennaio 2016.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione volontario	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale f.do svalutazione ex art. 2426 C.C.
Saldo al 31/12/2016	1.892.205	87.288	1.979.493
Utilizzo nell'esercizio	295.616	7.087	302.703
Accantonamento esercizio	108.453	944	109.397
Saldo al 31/12/2017	1.705.042	81.145	1.786.187

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso controllate	Crediti verso collegate	Crediti verso controllanti	Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale
Italia	1.056.079	0	0	45.463.408	402.591	1.360.465	519.076	98.380	48.899.999
Totale	1.056.079	0	0	45.463.408	402.591	1.360.465	519.076	98.380	48.899.999

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.724.636	14.553.122	(1.828.486)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.551.576	(1.828.039)	12.723.537
Denaro e altri valori in cassa	1.546	(447)	1.099
Totale disponibilità liquide	14.553.122	(1.828.486)	12.724.636

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per la movimentazione dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
131.738	119.946	11.792

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri,

comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	8.072	111.874	119.946
Variazione nell'esercizio	(5.399)	17.191	11.792
Valore di fine esercizio	2.673	129.065	131.738

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	73.269
Altri di ammontare non apprezzabile	58.469
	131.738

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
234.952.288	234.543.811	408.477

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000.000	0	0	0	200.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.365.355	0	0	0	4.365.355
Riserve di rivalutazione	617.226	0	0	0	617.226
Riserva legale	14.789.589	21.803	0	0	14.811.392
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	13.716.409	414.251	0	0	14.130.660
- Riserva avanzo di fusione	608.419	0	0	0	608.419
- Fondo contributi in c/ capitale (art 55 T.U.)	10.759	0	0	0	10.759
- Differenza da arrotond.to all'unità di Euro	(1)	0	(1)	0	0
Totale altre riserve	14.335.586	414.251	(1)	0	14.749.838
Utile (perdita) dell'esercizio	436.055		436.055	408.477	408.477
Totale patrimonio netto	234.543.811	436.054	436.054	408.477	234.952.288

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile nella tabella seguente si dettagliano i movimenti del patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	193.553.726	0	617.226	137.075	5.516.870	398.297	200.223.194
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	0	0	19.915	378.382	(398.297)	0
Altre variazioni:							
- fusione per incorporazione	20.000.000	4.365.355	0	1.078.873	8.440.335	0	33.884.563
- giro a riserva legale	(13.553.726)	0	0	13.553.726	(1)	0	(1)

Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	436.055	436.055
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.000.000	4.365.355	617.226	14.789.589	14.335.586	436.055	234.543.811
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	0	0	21.803	414.251	(436.055)	(1)
Altre variazioni:							
- Incrementi	0	0	0	0	0	0	0
- Decrementi	0	0	0	0	(1)	0	(1)
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	408.477	408.477
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.000.000	4.365.355	617.226	14.811.392	14.749.838	408.477	234.952.288

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	40.000.000	5,00
Totale	40.000.000	

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 40.000.000 azioni ordinarie.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 7-bis) del Codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	200.000.000	-	-			
Riserva sopraprezzo azioni	4.365.355	capitale	A,B	4.365.355		
Riserve di rivalutazione	617.226	utili	A,B,C	617.226		
Riserva legale	14.811.392	capitale/ utili	B	14.811.392		
Altre riserve	14.749.838	capitale/ utili	A,B,C	14.749.839		
Totale	234.543.811			34.543.812		
Quota non distribuibile				19.180.622		
Residua quota distribuibile (**)				15.363.190		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari;

(**) Al netto del valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento.

Le "Altre riserve" sono costituite per Euro 390.000 dalla quota di avanzo di fusione corrispondente al capitale sociale della società incorporata Trentino Marketing S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	0

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste di Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve - Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.681.493	12.700.774	1.980.719

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	360.774	12.340.000	12.700.774
Accantonamento nell'esercizio	0	2.100.000	2.100.000
Utilizzo nell'esercizio	(119.281)	0	(119.281)
Valore di fine esercizio	241.493	14.440.000	14.681.493

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 2.931 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione della Riserva sopravvenienze attive ex art. 55 TUIR e per Euro 238.562 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione sulle plusvalenze ai sensi dell'art. 86 comma 4 del D.P.R. 917/86.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 14.440.000, risulta composta per Euro 14.000.000, dal Fondo volontario adeguamento valore immobili, sul quale sono stati accantonati nel 2017 Euro 2.000.000, che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di prevedere tenuto conto del rischio di perdite nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato; tale valore rappresenta oltre il 7% del valore contabile degli immobili indicati a bilancio.

I rimanenti Euro 440.000 sono accantonati per rischi su contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.563.210	1.449.207	114.003

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.449.207
Accantonamento nell'esercizio	466.177
Utilizzo nell'esercizio	(352.174)
Valore di fine esercizio	1.563.210

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e le indennità trasferite alla tesoreria dell'INPS per i dipendenti ex Trentino Marketing S.p.A.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
147.398.225	157.147.970	(9.749.745)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	50.000.000	0	50.000.000	0	50.000.000	0
Debiti v/ soci per finanziamenti	80.000.000	0	80.000.000	0	80.000.000	0
Debiti v/ banche	6.203.930	(6.145.346)	58.584	58.584	0	0
Acconti	327.685	(29.092)	298.593	297.293	1.300	0
Debiti v/ fornitori	2.200.917	(296)	2.200.621	2.200.621	0	0
Debiti v/ controllante	15.469.935	(3.691.094)	11.778.841	5.956.390	5.822.451	0
Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	242.206	88.100	330.306	330.306	0	0
Debiti tributari	311.448	86.129	397.577	397.577	0	0
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	421.301	7.628	428.929	428.929	0	0
Altri debiti	1.970.548	(65.774)	1.904.774	1.904.774	0	0
Totale debiti	157.147.970	(9.749.745)	147.398.225	11.574.474	135.823.751	0

Alla voce obbligazioni è indicato il prestito obbligazionario emesso da Tecnofin Trentina (incorporata in Trentino Sviluppo) in data 20 settembre 2006 ad un tasso fisso *step-up* con rimborso *bullet* alla scadenza del 31 agosto 2021 e sottoscritto interamente dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI). Il tasso applicato fino al mese di agosto è stato del 4,20%, successivamente è aumentato al 4,45%.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta i finanziamenti infruttiferi effettuati dal Socio Provincia stabiliti con delibere della Giunta provinciale n. 591 del 19 marzo 2010, n. 753 del 15 aprile 2011, n. 1559 del 18 luglio 2011 e n. 1719 del 6 ottobre 2015, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010, dal piano 2011-2013 e dal Piano 2014-2016 ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e ss.mm.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della Legge provinciale n. 19 del 28 dicembre 2009 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 e il punto 6 della Delibera di Giunta provinciale n. 1719 del 6 ottobre 2015 prevedono che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021.

La voce "Debiti verso banche" è costituita dai debiti per interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio e regolati finanziariamente il 1° marzo 2018.

La voce "Acconti e caparre" comprende gli anticipi ricevute dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante entro i 12 mesi" sono costituiti principalmente dai debiti che la Società ha verso la controllante per Iva nei confronti dei Fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia e dalla quota

parte dei "finanziamenti modali" che verranno estinti nell'anno.

I "Debiti verso controllante oltre i 12 mesi" rappresentano le somme assegnate nel tempo quali "finanziamenti modali" dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/1983, ed hanno carattere infruttifero: l'utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l'impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti ai sensi della sopracitata legge secondo le modalità contenute negli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A" deliberati dalla Provincia stessa.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono costituiti da debiti commerciali derivanti da forniture di beni e servizi effettuati da società facenti parte del "gruppo provincia".

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe per ritenute alla fonte e determinate in quanto le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è composta dai debiti verso gli istituti di previdenza.

La voce "Altri debiti" è principalmente costituita dai debiti verso il personale dipendente per mensilità dicembre 2017, ferie maturate e non ancora godute e rateo della 14°.

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	80.000.000
Prestiti obbligazionari	50.000.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	330.306
Anticipi da clienti e caparre	298.593
Debiti verso fornitori di beni e servizi	248.278
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.952.343
Debiti verso banche per interessi passivi	58.584
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	8.468.269
Debiti verso controllante per Iva verso gestione Fondi P.A.T.	3.083.572
Debiti verso controllante correnti	227.000
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	346.178
Debiti verso enti previdenziali	428.929
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	1.131.821
Altri debiti	824.352
	147.398.225

Considerando i debiti modali quali finanziamenti assegnati dalla Provincia, come sopra descritto, il totale dei debiti di natura finanziaria è riepilogato nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso istituti di credito a breve termine	(58.584)	(6.203.930)	6.145.346
Debiti verso controllanti a breve termine	(5.956.390)	(4.446.410)	(1.509.980)
Totale debiti a breve	(6.014.974)	(10.650.340)	4.635.366
Debiti verso istituti di credito a lungo termine	0	0	0
Debiti verso controllanti a lungo termine	(5.822.451)	(11.023.525)	5.201.074
Debiti verso terzi a lungo termine	(50.000.000)	(50.000.000)	0
Totale debiti a lungo	(55.822.451)	(61.023.525)	5.201.074
Totale debiti di natura finanziaria	(61.837.425)	(71.673.865)	9.836.440

Per quanto riguarda la sostenibilità della posizione debitoria sopra indicata si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali dati finanziari della gestione propria".

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti di durata oltre i 12 mesi sono stati contratti in data antecedente il 1° gennaio 2016.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	50.000.000	80.000.000	58.584	298.593	2.200.621	11.778.841	330.306	397.577	428.929	1.904.774	147.398.225
Totale	50.000.000	80.000.000	58.584	298.593	2.200.621	11.778.841	330.306	397.577	428.929	1.904.774	147.398.225

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.157.868	2.481.397	(323.529)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	719.853	1.761.544	2.481.397
Variazione nell'esercizio	43.197	(366.726)	(323.529)
Valore di fine esercizio	763.050	1.394.818	2.157.868

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La variazione nell'esercizio dei risconti passivi è stata influenzata dallo storno della quota parte non maturata del maxicanone del leasing ceduto al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 e dalla quota di competenza futura del diritto di usufrutto trentennale precedentemente descritti, mentre prosegue per il normale decorso di maturazione per le quote di interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario e per le quote di maturazione del ricavo di competenza del canone di locazione trentennale della centrale di cogenerazione sita a Rovereto in via Zeni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su locazioni pluriennali	1.237.483
Risconti passivi su beni ceduti in leasing	54.893
Ratei passivi su interessi P.O.	749.862
Risconti passivi su diritti di usufrutto	94.305
Altri di ammontare non apprezzabile	21.325
	2.157.868

Conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.005.596	18.186.971	818.625

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.994.948	14.876.020	1.118.928
Altri ricavi e proventi	3.010.648	3.310.951	(300.303)
Totale	19.005.596	18.186.971	818.625

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Prestazioni di servizi	12.797.478	12.094.741	702.737
Canoni attivi	3.197.470	2.781.278	416.192
Indennizzi per comodati	1.313.240	1.357.225	(43.985)
Plusvalenza ordinaria	102.524	20.303	82.221
Altre	1.594.884	1.933.424	(338.540)
Totale	19.005.596	18.186.971	818.625

La voce "Prestazioni di servizi" è riferita principalmente dai ricavi derivanti dalle prestazioni che la Vostra società svolge nei confronti delle aziende insediate presso i Poli Tecnologici - B.I.C. e dalle prestazioni effettuate nei confronti della Provincia quali mandatari della gestione dei fondi assegnati ai sensi della L.P. 6/1999.

La voce "Canoni attivi" ricomprende sia i ricavi derivanti da locazioni ordinarie che finanziarie.

La voce "Indennizzi per comodati" è riferita all'indennizzo riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla Provincia ed enti da essa indicati, come previsto dalla Convenzione in essere tra Trentino Sviluppo e la Provincia stessa.

Alla voce "Plusvalenza ordinaria" si registra la plusvalenza per la cessione del contratto di leasing di un terreno al Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 precedentemente descritto e le plusvalenze derivanti dalla dismissione delle due autovetture aziendali concesse in uso ai dipendenti.

Alla voce "Altre" sono ricompresi i rimborsi dei contributi che la Società eroga a titolo di "de minimis" in abbattimento dei canoni di locazione e dei corrispettivi delle prestazioni di servizi svolte nei Poli Tecnologici - B.I.C. per conto della Provincia; anche questa posta contabile, come gli indennizzi sopra descritti, sono rilevati patrimonialmente ed economicamente in quanto correlati alla diminuzione del debito verso la Provincia ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Convenzione sottoscritta con la stessa in data 14 marzo 2017 n. di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sostanzialmente tutti i ricavi sono prodotti nel territorio provinciale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.939.264	20.751.028	188.236

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	99.297	55.987	43.310
Servizi	4.455.376	4.326.453	128.923
Godimento di beni di terzi	21.850	24.488	(2.638)
Salari e stipendi	6.147.173	5.793.989	353.184
Oneri sociali	1.875.732	1.771.022	104.710
Trattamento di fine rapporto	463.941	436.083	27.858
Altri costi del personale	142.622	102.014	40.608
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	93.350	106.415	(13.065)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.720.468	2.692.248	28.220
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.295.777	1.948.585	(652.808)
Svalutazioni crediti attivo circolante	109.397	8.965	100.432
Accantonamento per rischi	2.100.000	1.935.432	164.568
Oneri diversi di gestione	1.414.281	1.549.347	(135.066)
Totale	20.939.264	20.751.028	188.236

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi godimento beni di terzi

Si tratta principalmente dei costi relativi al noleggio di attrezzature elettroniche d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Nella voce "Altri costi del personale" sono ricompresi i costi del personale di terzi distaccato presso la Società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto alla svalutazione diretta di due porzioni di fabbricati parzialmente demoliti ed alla svalutazione secondo il principio contabile OIC 9 con accantonamento al relativo fondo di un fabbricato oggetto di cessione del diritto d'usufrutto trentennale. Delle svalutazioni si è data informazione nel corso della presente Nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile al netto delle garanzie e dell'I.v.a. (recuperabile) di tutte le posizioni nominative in sofferenza (per credito in sofferenza si intende un credito scaduto per il recupero del quale si è dato mandato ad un legale) ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate (per credito incagliato si intende un credito scaduto per il quale si è provveduto all'emissione di una formale messa in mora).

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad accantonare un ulteriore importo di Euro 2.000.000 al "Fondo adeguamento valore immobili"; tale fondo volontario è stato costituito nell'esercizio 2014, previa indicazione del Socio Provincia, per far fronte a probabili perdite di valore del patrimonio immobiliare della Società nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un immobile stante il perdurare della crisi economica che ha depresso i valori del mercato immobiliare. Si è inoltre provveduto ad accantonare Euro 100.000 per contenziosi legali in corso.

Oneri diversi di gestione

L'importo esposto per oneri di gestione è principalmente dovuto ai contributi erogati in nome e per conto del Socio Provincia.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.282.016	2.899.692	(617.676)

La voce ha la seguente composizione alla data di chiusura del bilancio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	4.589.267	5.151.600	(562.333)
Proventi diversi dai precedenti	19.811	57.632	(37.821)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.326.571)	(2.309.612)	(16.959)
Utili (perdite) su cambi	(491)	72	(563)
Totale	2.282.016	2.899.692	(617.676)

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	0	0	4.585.800	0	3.383
Plusvalenze da alienazione	0	0	0	0	84
Totale	0	0	4.585.800	0	3.467

La voce dividendi è costituita dai dividendi deliberati e distribuiti nell'anno 2017 da Findolomiti Energia S.r.l. e Infracis S.r.l.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	415	415
Altri proventi	0	0	0	0	19.396	19.396
Totale	0	0	0	0	19.811	19.811

Composizione degli interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	0	108.903	108.903
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	11.959	11.959
Sconti e altri oneri finanziari	0	0	0	0	1.081	1.081
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	2.204.627	2.204.627
Arrotondamento	0	0	0	0	1	1
Totale	0	0	0	0	2.326.571	2.326.571

La voce Interessi su finanziamenti è interamente composta dagli interessi maturati per competenza sul prestito obbligazionario sottoscritto da APAPI descritto alla voce D) Debiti nella presente Nota integrativa.

Una componente che caratterizza le voci Proventi e oneri finanziari è costituita dagli interessi attivi e passivi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi determinati ed erogati dalla Società in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento, Ente concedente gli stessi, sui corrispettivi per l'utilizzo degli immobili che si pareggiano all'importo di Euro 11.958.

Utile e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate perdite su cambi per Euro 491.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	(252)	252

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	0	252	(252)
Totale	0	252	(252)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(60.129)	(100.672)	40.543

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	37.348	51.648	(14.300)
IRES	0	0	0
IRAP	37.348	51.648	(14.300)
Imposte differite (anticipate)	(97.477)	(152.320)	54.843
IRES	(97.582)	(152.425)	54.843
IRAP	105	105	
Totale	(60.129)	(100.672)	40.543

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	348.348	
Onere fiscale teorico (%)	24	83.604
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Variazione in aumento per accantonamento volontario rischi su crediti	108.453	
Totale	108.453	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Rateazione plusvalenze art. 86 c. 4 TUIR (3°rata su 5)	497.004	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino Tis	(1.654)	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino	(1.595)	
Totale	493.755	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazione in aumento per accantonamento Fondo adeguamento valore immobili	2.000.000	
Variazione in diminuzione dividendi art. 89 c. 2 TUIR	(4.588.156)	
Variazione in diminuzione utilizzo fondo svalutazione crediti volontario	(295.616)	
Altre variazioni in aumento	189.777	
Altre variazioni in diminuzione	(15.434)	
Totale	(2.709.429)	

Imponibile fiscale	(1.758.873)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.200.974	
Valore Aggiunto Prodotto teorico	10.200.974	
Onere fiscale teorico (%)	1,6	163.216
Variazioni fiscali al VAP:		
Variazioni in aumento	569.349	
Variazioni in diminuzione	(3.249)	
Deduzioni art. 11 D.Lgs. 446/97	(7.598.925)	
Deduzioni provinciali	(326.572)	
Imponibile Irap	2.841.577	
Imposta lorda		45.465
Detrazioni provinciali	(8.117)	
IRAP corrente per l'esercizio		37.348

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Sono state rilevate esclusivamente le imposte anticipate per le quali è stata valutata la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile sufficiente alla loro recuperabilità.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2017				Esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Fondo svalutazione crediti volontario	228.737	54.897	0	0	415.900	99.816
Fondo per rischi volontario	440.000	105.600	0	0	340.000	81.600
Ammortamento eccedente Marchio Trentino	14.355	3.445	14.355	465	15.950	3.828
Svalutazione marchio Trentino TIS	1.305	313	1.305	42	2.959	710
Fondo svalutazione crediti volontario ex P.O.	1.476.304	354.313	0	0	1.476.304	354.313
Totale imposte anticipate	2.160.701	518.568	15.660	507	2.251.113	540.267
Imposte differite:						
Riserva sopravvenienze attive	10.759	2.582	10.759	348	10.759	2.582
Rateazione plusvalenze fiscali	994.009	238.562	0	0	1.491.013	357.843
Totale imposte differite	1.004.768	241.144	10.759	348	1.501.772	360.425
Imposte differite (anticipate) nette		(277.424)		(159)		

In base alle previsioni dell'imponibile fiscale aziendale caratterizzato da rilevanti ricavi detassati (per effetto della fiscalità sui dividendi ex art. 89, c. 2, TUIR), si ritiene che ad oggi non vi sia la ragionevole certezza di avere in futuro sufficiente base imponibile ai fini Ires per recuperare le perdite fiscali relative agli esercizi 2016 e 2017. Per tale motivo su tali poste come sul "Fondo volontario adeguamento valore immobili" è stato deciso di non stanziare le relative imposte anticipate che ammontano a circa 4,5 milioni di Euro.

Altre informazioni**Dati sull'occupazione**

L'organico puntuale aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	142	134	8
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
Totale	149	141	8

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dipendente risultava inquadrato nei seguenti contratti:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende, società, istituzioni ed enti pubblici aderenti a Federculture;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende dell'industria metalmeccanica privata;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione dei servizi;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico (altri).

Nel corso del corrente anno sono avvenute 10 assunzioni (di cui n. 10 a tempo determinato) e 2 cessazioni (di cui n. 1 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato).

La Società al 31 dicembre 2017 ha in essere 2 contratti di lavoro interinale.

Oltre al personale dipendente al 31 dicembre 2017 erano presenti n. 4 dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/1999, n. 1 in distacco dalla Fondazione Bruno Kessler e n. 1 in distacco da Informatica Trentina S.p.A.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi, anticipazioni e crediti erogati agli Amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale.

Si precisa che gli importi indicati ricomprendono il compenso, gli oneri sociali e accessori obbligatori degli organi ed i costi per trasferte di lavoro.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	190.316	50.889
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è affidato alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si evidenzia che i compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, così come definiti contrattualmente, ammontano annualmente ad Euro 27.900 euro. Tali compensi comprendono le seguenti attività:

- la revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/10 come modificato dal DLgs n° 135/2016, nonché degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, del bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA, comprensivo dei controlli trimestrali e della sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali come previsto dal DLgs 471/1997 e dal DPR 322/1998 (come modificati dalla legge n°244 del 24 dicembre 2007);

- l'asseverazione della situazione debitoria e creditoria di Trentino Sviluppo SpA nei confronti della controllante Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lett. J) del Dlgs 118/2011;
- le procedure di revisione concordate aventi ad oggetto la situazione debitoria e creditoria del Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'articolo 33 della L.P. 6/1999 nei confronti della controllante Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lett. J) del Dlgs 118/2011;
- le procedure di revisione concordate aventi ad oggetto le movimentazioni finanziarie annuali riepilogate nei dettagli inclusi nelle sezioni del rendiconto della Gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'art. 33 della L.P. 6/1999;
- l'emissione di una lettera di suggerimenti relativamente ai sistemi di controllo interno da condividere con la Direzione Amministrativa e con il Collegio Sindacale.

Informazioni sugli strumenti finanziari partecipativi della società

La società non ha in essere strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni su patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. n. 6/1999 ed alla Convenzione attuativa di data 14 marzo 2017 n. di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi, sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A., ha gestito, per conto della Provincia, i Fondi elencati e dettagliati analiticamente nella presente Nota integrativa.

Per tale attività la Società ha percepito una commissione di gestione che per la Sezione Sistema è in funzione dell'entità del patrimonio e dei fondi da gestire, mentre per la Sezione Marketing è in funzione delle attività annuali previste dal relativo programma operativo.

L'ammontare complessivo di tale commissione nell'esercizio 2017 è pari ad Euro 4.863.934.

La convenzione prevede inoltre che le prestazioni del personale tecnico dipendente della Società connesse alla gestione delle attività dei Fondi della Provincia autonoma di Trento diano titolo al riconoscimento alla stessa di un corrispettivo pari al costo dei dipendenti che per l'esercizio 2017 ammonta complessivamente ad Euro 4.528.722.

Relativamente agli altri rapporti con la Provincia autonoma di Trento si veda anche quanto ricevuto a titolo di indennizzo descritto nel paragrafo "Valore della produzione" nonché la tabella riassuntiva riportata in Relazione sulla gestione.

Non esistono altre operazioni rilevanti intrattenute con parti correlate che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni sia in forma tabellare che descrittiva in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	Importo
Garanzie di terzi a favore della Società:	
Garanzie per locazioni ordinarie e prestazioni di servizi	1.287.365
Garanzie per appalti di lavori e servizi	3.567.866
Garanzie per cessioni immobiliari	681.505
Altre garanzie	261.758
Totale	5.798.494
Garanzie prestate a terzi:	
Fideiussioni prestata alla controllante	61.440
Totale	61.440

Beni di terzi presso la Società:

Beni di terzi presso la Società	235.212
Totale	235.212

La voce "Garanzie di terzi a favore della Società" evidenzia le garanzie fideiussorie rilasciate quali cauzioni sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle garanzie rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati.

La voce "Fideiussioni prestate alla controllante" è composta da una fideiussione a favore della Provincia autonoma di Trento a fronte della liquidazione per il 50% del contributo L.P. 6/99 deliberato per il progetto di ricerca applicata per lo sviluppo del software connessioni SOFIE.

La voce "Beni di terzi presso l'impresa" comprende i beni che la Provincia ha concesso in comodato d'uso per le attività riferite al marketing turistico ed ora nella disponibilità della Società.

La Vostra Società gestisce quale mandataria il "Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina" ex art. 33 della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999 secondo quanto disciplinato dalla convenzione sottoscritta con la Provincia autonoma di Trento in data 14 marzo 2017 n. di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi.

Nell'esecuzione del proprio mandato, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/1999, la Società fa riferimento ad ulteriori strumenti attuativi approvati dalla Giunta provinciale, denominati "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detti documenti sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la Società deve attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

Nella presente tabella sono indicati i totali attivi degli Stati patrimoniali allegati ai Rendiconti dei Fondi provinciali che la Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, disposti ai sensi delle Leggi provinciali numero 6/1999, 14/2005 e 15/2007, che rappresentano una parte consistente dell'operatività della Società.

Descrizione	Importo
Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	795.282.213
Fondo marketing turistico ex art. 33 comma 1, lettera a-bis) L.P. 6/1999	48.492.936
Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999	31.416.161
Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	77.562.404
Fondo brevetti ex art. 25 L.P. 14/2005	596.577
Fondo film commission ex art. 21 comma 4, L.P. 15/2007	1.501.342
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo attività economiche ex artt. 33 e 34 L.P. 6/1999	15.031.907
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo marketing ex art. 33, c. 1, lettera A bis L.P. 6/1999	10.067.955
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo per la promozione e qualificazione delle attività economiche ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/1999	106.170
Garanzie e impegni relativi alla gestione Fondo aree ex art. 25 L.P. 6/1999	125.070
	980.182.735

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei Rendiconti allegati al presente Bilancio: si precisa peraltro che i prospetti economico-patrimoniali dei rendiconti sono riportati solo a fini informativi in quanto non obbligatori e non sono pertanto stati sottoposti a revisione legale ma a procedure di verifica concordate da parte della Società di revisione. Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei Rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa - e così sono riportati in termini di valori - in quanto i relativi importi devono poi essere inclusi nel Bilancio della Provincia autonoma di Trento.

I Rendiconti relativi alla gestione del Fondo sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 36 della Convenzione, entro il 28 febbraio 2018 alle strutture competenti per le singole Sezioni del Fondo ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale.

Sono inoltre evidenziati per totali i valori delle garanzie di terzi a favore dei Fondi e le garanzie prestate dai Fondi a terzi.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

La modifica dello statuto ha introdotto all'art. 38 l'accantonamento di una quota parte degli utili corrispondente al 45% degli stessi ad una nuova riserva destinata agli investimenti futuri, inoltre il Consiglio di Amministrazione, sempre seguendo le indicazioni del Socio Provincia, propone di destinare la Riserva straordinaria pari ad Euro 14.130.660, attualmente allocata nelle Altre riserve disponibili e distribuibili, a Riserva vincolata a fronte dell'impegno di restituzione del prestito obbligazionario scadente il 31 agosto

2021, fatta salva diversa indicazione della Provincia, si propone pertanto all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	408.477
5% a Riserva legale	Euro	20.424
45% a Riserva per investimenti futuri	Euro	183.815
rimanente a Riserva straordinaria	Euro	204.238

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Flavio Tosi

***RELAZIONE COLLEGIO
SINDACALE***

TRENTINO SVILUPPO S.p.A.
Socio Unico
Via Fortunato Zeni nr. 8 – 38068 Rovereto(Tn) C.F., P.IVA e Nr.
iscrizione Registro Imprese di Trento: 00123240228
Capitale sociale 200.000.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della
Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci emessa ai
sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile**

.....
All'azionista unico della società Trentino Sviluppo S.p.A.,

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti che sono stati approvati in data 29 maggio 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa, Rendiconto finanziario e Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che il Bilancio depositato presso la sede e sottoposto all'approvazione dei soci, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, e dal Rendiconto Finanziario, è stato redatto, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile, nella consueta forma "ordinaria" ovvero non nella modalità cosiddetta XBRL in quanto tale ultima modalità non è stata dal consiglio di

trspa-13/06/2018-0008198

URet N


amministrazione ritenuta tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Tenuto conto che l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento di Bilancio e renderlo disponibile al trattamento digitale, è un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, sarà conseguentemente necessario provvedere con il deposito presso il Registro delle Imprese del Bilancio nel doppio formato, ovvero sia nel formato PDF/A che in quello in XBRL.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si può quindi rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire: si evidenzia che nel corso del 2017 non sono intervenute modifiche rispetto all'assetto organizzativo che ha caratterizzato l'esercizio 2016;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, se non per esigenze di carattere straordinario o per sostituire personale assente mediante contratti a tempo determinato e interinali;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico nei 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e

URB

✓

M

quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/15, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.


Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, suggerendo gli interventi ritenuti utili per un miglior assetto organizzativo.

Allegato N3


Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'O.d.V. D.Lgs 231/2001 e gli organi preposti alla Salute ed alla Sicurezza sul luogo di lavoro della Società ex D.Lgs 81/2008 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sulla adeguatezza del sistema informatico aziendale, suggerendo anche a tale riguardo gli interventi ritenuti utili per un miglior assetto organizzativo.

I rapporti con le persone operanti in Trentino Sviluppo - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale e giuslavoristica non sono sostanzialmente mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2381, co. 5, c.c., gli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo previsto, hanno fornito le informazioni richieste dalla suddetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- in data 20 dicembre 2017 abbiamo partecipato all'assemblea straordinaria dei soci a rogito Notaio dott. Paolo Piccoli avente all'ordine del giorno la proposta di modifica dello Statuto Sociale ai sensi del D.Lgs nr 175/2016 (decreto Madia) e della L.P. della Provincia Autonoma di Trento 19 dicembre 2016 nr 19;
- sono stati rilasciati i seguenti pareri:
 - o in data 25 gennaio 2017, il Collegio ha rilasciato uno specifico parere ai sensi dell'art. 2386 del codice civile con riguardo alla cooptazione del nuovo consigliere di amministrazione, approvandone la proposta;
 - o in data 9 giugno 2017, il Collegio sindacale ha emesso specifico parere motivato riguardante l'incarico di Revisione legale per il triennio 2017/2019.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- nella Relazione sulla gestione il consiglio di amministrazione ha motivato il ricorso al maggior termine di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 del codice civile come consentito dall'art. 15 dello Statuto sociale;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.a che ha predisposto in data 13 giugno 2018 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e che pertanto il giudizio rilasciato è positivo: peraltro la relazione contiene due richiami di informativa;
- il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 nr. 5 del codice civile, esprime il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, riferiti alle spese di costituzione della incorporata Tecnofin Trentina spa che residuano per euro 3.875.

Il Collegio, condividendo i richiami di informativa fatti dal Revisore, intende porre l'attenzione alle seguenti ulteriori informazioni, a nostro avviso meritevoli di specifica segnalazione:

- al paragrafo "Debiti" sono illustrati i debiti della società, mentre in merito alla sostenibilità di tale significativo indebitamento, anche nel breve periodo, si rimanda alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali dati finanziari della gestione propria", dove si evidenzia il disposto della delibera della Giunta provinciale nr 1102 del 24 giugno 2016. La delibera ha dato indicazioni alla società circa l'adozione di misure finalizzate a garantire la disponibilità nel 2021 delle risorse necessarie a garantire il rimborso del prestito obbligazionario in essere, disponendo in particolare la previsione di specifici accantonamenti tenendo conto delle risorse effettivamente rinvenibili. Si segnala a tal proposito che con il socio Provincia sono in fase di analisi le modalità per garantire le risorse necessarie al rimborso del suddetto prestito obbligazionario. Si rileva inoltre che gli amministratori nella proposta di destinazione

MS

del risultato di esercizio, seguendo le indicazioni del socio Provincia, propongono appunto di destinare la riserva straordinaria pari ad euro 14.130.660, attualmente allocata nelle altre riserve disponibili e distribuibili, a riserva vincolata a fronte del suddetto impegno di restituzione del prestito obbligazionario;

- nella Nota integrativa, nella parte dedicata all'analisi dei costi di produzione, si rilevano svalutazioni delle immobilizzazioni per euro 1.295.777, che interessano la voce Terreni e Fabbricati, conseguenti alla svalutazione diretta di due porzioni di fabbricati parzialmente demoliti (per euro 621.209) ed alla svalutazione del valore di un fabbricato secondo il principio contabile OIC 9 con accantonamento al relativo fondo (per euro 674.568).
- L'azionista unico della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si è presa visione della relazione dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

NS

MSF

AS

- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con riferimento alle Direttive provinciali alle società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione all'esercizio 2017, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 2086 del 24 novembre 2016, nel constatare l'informativa data dall'Organo amministrativo nella propria Relazione sulla Gestione in merito ai vari adempimenti previsti con le Direttive citate, questo Collegio ne conferma il sostanziale rispetto.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 408.477.

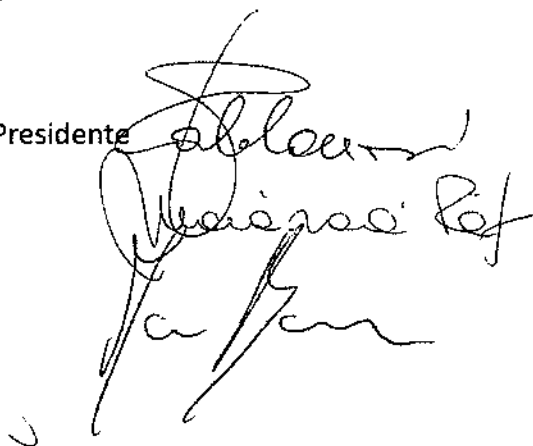
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Rovereto, 13 giugno 2018

Il collegio sindacale

- Mauro Caldonazzi – Presidente
- Mariarosaria Fait
- Marco Bernardis

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Mauro Caldonazzi, the middle one for Mariarosaria Fait, and the bottom one for Marco Bernardis. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE***



***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Trentino Sviluppo SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di
TRENTINO SVILUPPO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società TRENTINO SVILUPPO SPA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione a quanto segue:

- a) nella relazione sulla gestione è illustrata la posizione finanziaria netta della Società caratterizzata da una significativa esposizione debitoria a medio e lungo termine. A commento della suddetta posizione, sono riportate le valutazioni e considerazioni degli amministratori in merito alla sua sostenibilità finanziaria;

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

- b) l'azionista unico della Società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

Altri aspetti

- a) La Società allega alla nota integrativa il Rendiconto della Gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina ex articolo 33 della Legge Provinciale n°6/99. Evidenziamo che, come indicato in nota integrativa, il nostro giudizio di revisione sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA non si estende a tali prospetti i quali sono stati sottoposti a delle specifiche procedure di verifica richieste dalla Società ed eseguite sulla base dell'International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information", emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB"), nonché dal Documento di Ricerca di Assirevi n°179. Tali procedure, che non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, hanno comportato l'emissione di una specifica relazione emessa in data 13 giugno 2018.
- b) La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2017 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di TRENTINO SVILUPPO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over a faint, larger version of the same signature.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE SUI RISULTATI
DELLE PROCEDURE CONCORDATE***



*Relazione sulle procedure di verifica
concordate in merito al Fondo per lo
sviluppo dell'economia provinciale di cui
all'art. 33 della L.P. 6/1999*

Trentino Sviluppo SpA



Relazione della società di revisione indipendente sulle procedure di verifica concordate in merito al Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'art. 33 della L.P. 6/1999

Al Consiglio di Amministrazione
di TRENTINO SVILUPPO SPA

- 1 Abbiamo svolto le procedure di verifica di seguito elencate da Voi richiesteci e relative alle movimentazioni finanziarie annuali riepilogate nei dettagli inclusi nei nove sezionali del rendiconto della Gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'art. 33 della L.P. 6/1999, (d'ora in poi "Fondo Unico") gestito in nome proprio e per conto della Provincia Autonoma di Trento. I nove sezionali si riferiscono ai seguenti fondi:
 - Fondo Attività Economiche art.33 L.P. 6/99;
 - Fondo Aree art.25 L.P. 6/99;
 - Fondo Baite (FAS);
 - Fondo Brevetti art.25 L.P. 14/05;
 - Fondo Film Commission art.21 L.P. 15/07;
 - Fondo Manifattura (FAS);
 - Fondo Marketing art.33 c.1 lett.a) L.P. 6/99;
 - Fondo Promozione artt.20, 21, 24 L.P. 6/99;
 - Fondo Seed Money art.24bis L.P. 6/99.

- 2 La responsabilità della predisposizione del Rendiconto della Gestione per il Fondo Unico e per i relativi nove sezionali (d'ora in poi anche "Fondi Provinciali"), dei relativi "bilanci del periodo amministrativo 01.01.2017 – 31.12.2017" e degli elenchi delle movimentazioni finanziarie in essi riportati, compete agli amministratori di TRENTINO SVILUPPO SPA in qualità di soggetto gestore dei Fondi Provinciali in nome proprio ma per conto della Provincia Autonoma di Trento (d'ora in poi anche "P.A.T") che ne rimane l'esclusiva proprietaria. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services (ISRS 4400) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB"). Tali verifiche sono state effettuate al solo fine di integrare le verifiche effettuate direttamente dalla P.A.T. su tali fondi.

- 3 Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti procedure concordate:
 - 3.1 Per ognuno dei seguenti nove sezionali che compongono il Fondo Unico:
 - Fondo Attività Economiche art.33 L.P. 6/99;
 - Fondo Aree art.25 L.P. 6/99;

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

- Fondo Baite (FAS);
- Fondo Brevetti art.25 L.P. 14/05;
- Fondo Film Commission art.21 L.P. 15/07;
- Fondo Manifattura (FAS);
- Fondo Marketing art.33 c.1 lett.a) L.P. 6/99;
- Fondo Promozione artt.20, 21, 24 L.P. 6/99;
- Fondo Seed Money art.24bis L.P. 6/99;

abbiamo ottenuto in dicembre 2017 dall'ufficio amministrativo l'elenco dei movimenti contabili e bancari relativi al periodo dal 1 gennaio 2017 al 30 novembre 2017 estratti dal software gestionale Gamma.

- 3.2 Dalle estrazioni ottenute di cui al precedente punto 3.1 abbiamo selezionato, attraverso un procedimento "random" ripercorribile, **470 transazioni** escludendo le operazioni con causale "FIN – Finanziamenti tra fondi PAT" in quanto relativi a giroconti contabili (**Allegato A**).
- 3.3 Per ognuna delle 470 operazioni selezionate come indicato al precedente punto 3.2 abbiamo verificato la corrispondenza tra:
- 3.3.1 Scrittura contabile rilevata in Gamma;
 - 3.3.2 Estratto conto bancario;
 - 3.3.3 Documentazione di supporto (fattura, contabile o altro documento con evidenza della transazione).
- 3.4 Per ognuno dei seguenti nove sezionali che compongono il Fondo Unico:
- Fondo Attività Economiche art.33 L.P. 6/99;
 - Fondo Aree art.25 L.P. 6/99;
 - Fondo Baite (FAS);
 - Fondo Brevetti art.25 L.P. 14/05;
 - Fondo Film Commission art.21 L.P. 15/07;
 - Fondo Manifattura (FAS);
 - Fondo Marketing art.33 c.1 lett.a) L.P. 6/99;
 - Fondo Promozione artt.20, 21, 24 L.P. 6/99;
 - Fondo Seed Money art.24bis L.P. 6/99;

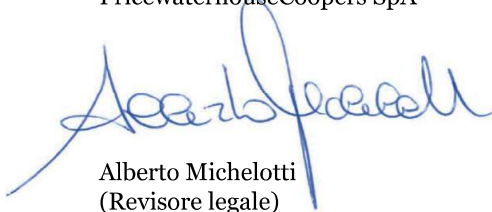
abbiamo ottenuto in gennaio 2018 dall'ufficio amministrativo l'elenco dei movimenti contabili e bancari relativi al periodo dal 1 dicembre 2017 al 31 dicembre 2017 estratti dal software gestionale Gamma.

- 3.5 Dalle estrazioni ottenute di cui al precedente punto 3.4 abbiamo selezionato, attraverso un procedimento "random" ripercorribile, ulteriori **30 transazioni** escludendo le operazioni con causale "FIN – Finanziamenti tra fondi PAT" in quanto relativi a giroconti contabili (**Allegato B**).

- 3.6 Per ognuna delle 30 operazioni selezionate come indicato al precedente punto 3.5 abbiamo verificato la corrispondenza tra:
- 3.6.1 Scrittura contabile rilevata in Gamma;
 - 3.6.2 Estratto conto bancario;
 - 3.6.3 Documentazione di supporto (fattura, contabile o altro documento con evidenza della transazione).
- 4 Conclusioni
Dal lavoro svolto sopra descritto non sono emersi rilievi significativi da segnalare.
- 5 Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, pertanto, esse non ci consentono di esprimere il nostro giudizio professionale né sui Rendiconti sulla Gestione dei Fondi Provinciali al 31 dicembre 2017, né sui bilanci del periodo amministrativo 01.01.2017 - 31.12.2017 né sugli elenchi delle transazioni annuali in essi riportati e neppure relativamente al merito delle transazioni verificate e/o alla loro appropriata autorizzazione. Di conseguenza, qualora fosse stata svolta una revisione contabile completa o una revisione limitata, o fossero state applicate agli stessi prospetti sopra indicati altre verifiche oltre a quelle da Voi richiesteci, altri fatti o rilievi sarebbero potuti emergere che in quel caso sarebbero stati sollevati alla Vostra attenzione.
- 6 Evidenziamo che non esiste da parte nostra alcun obbligo di aggiornare il contenuto della presente relazione alla luce di accadimenti e operazioni aziendali avvenuti successivamente alla data di emissione della presente relazione.
- 7 La presente relazione è stata predisposta ai soli fini indicati al paragrafo 1 della presente relazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Trento, 13 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti
(Revisore legale)